



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

**AGGIORNAMENTO NAZIONALE
OMOLOGATORI SCI FONDO
25 giugno 2016 – Lama Mocogno (MO)**



Relatore: Dott. Ing. Pietro Vanzo



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

AGENDA:

1. Saluto delle autorità presenti
2. Presentazione della Commissione: composizione, compiti
3. La teoria dell'omologazione:
 - *Piste per lo sci di fondo agonistico – nozioni*
 - *Sicurezza sulle piste da sci di fondo – pericoli tipici ed atipici - protezioni*
4. Particolarità regolamentari
 - *Rinnovo del certificato di omologazione*
 - *Autorizzazione giornaliera*
 - *Categorie o format gara che non richiedono piste omologate*
 - *Tolleranza nelle lunghezze dei tracciati*
5. Procedura per le omologazioni nazionali
6. Verbale di ispezione
 - *Il nuovo modello e la sua compilazione*
 - *Documentazione: composizione, modalità (caratteristiche del Dossier, etc), trasmissione alla COP*
7. Elaborazione tabella rilevamento – foglio Excel

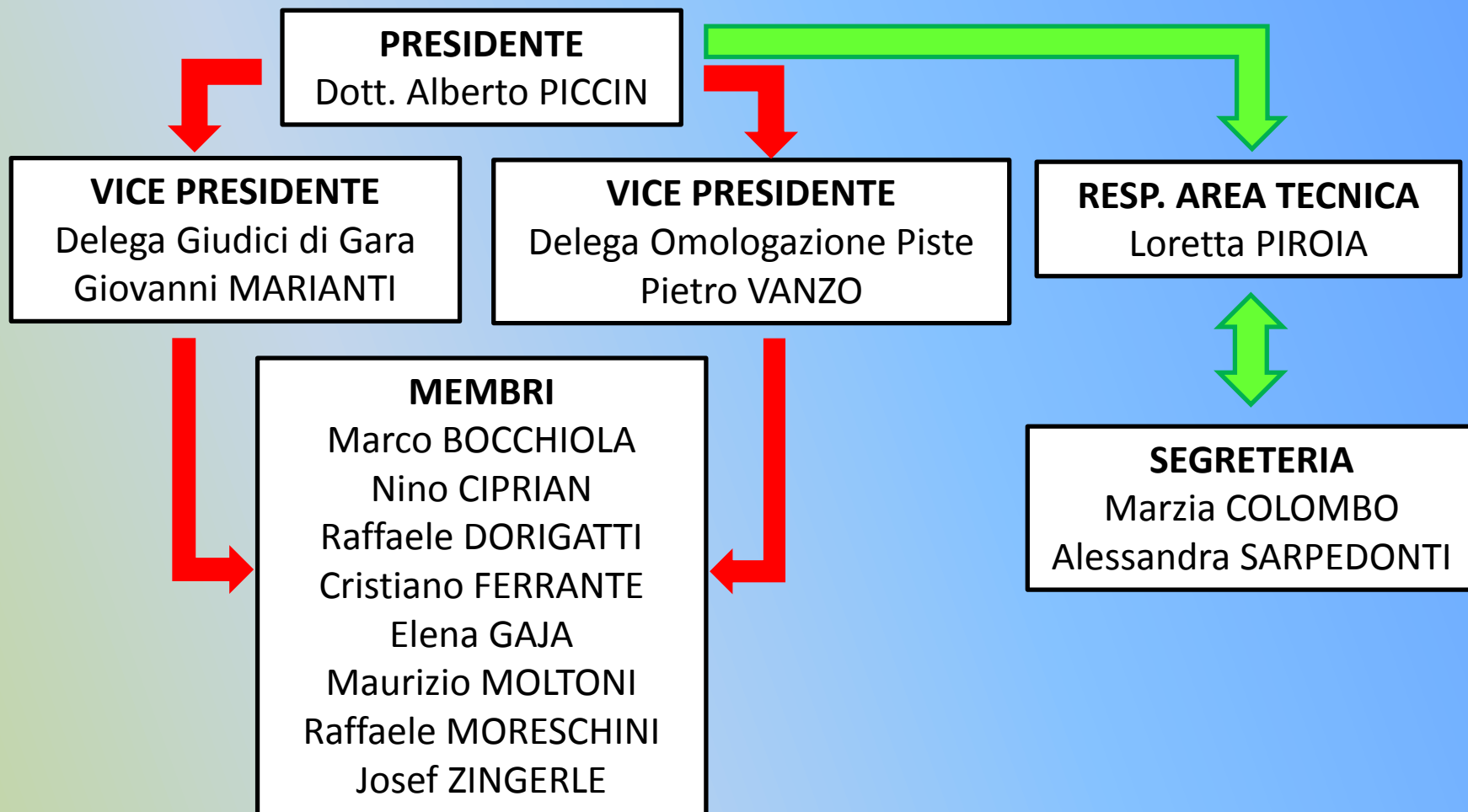


F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

SALVAGUARDIA DELL'EREDITÀ DELLO SCI DA FONDO

Nel progettare una pista è estremamente importante sfruttare ogni opportunità, al fine di preservare il contatto dell'atleta con le ondulazioni naturali del terreno.

Ciò implica che i progettisti delle piste e gli omologatori hanno la responsabilità di ridurre al minimo la necessità di modificare il terreno con i macchinari e, di conseguenza, dovrebbero trovare delle soluzioni per utilizzare il terreno naturale, ogniqualvolta sia possibile. Si sono verificati spesso dei casi dove si è utilizzato un escavatore per creare una pista artificiale, quando il terreno naturale era in grado di fornire un tracciato sciistico migliore.

FILOSOFIA DELL'OMOLOGAZIONE - PROCEDURA OMOLOGATIVA

L'omologazione rappresenta un "sistema di valutazione" mirato a guidare lo sviluppo e la promozione delle piste di gara per lo sci da fondo.

Essa, non si limita unicamente alla progettazione della pista.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

FILOSOFIA DELL'OMOLOGAZIONE - PROCEDURA OMOLOGATIVA

La planimetria dello stadio, così come la dislocazione delle infrastrutture, rientrano anch'esse nella valutazione generale. La certificazione risultante rappresenta un marchio di approvazione FIS – FIS (Gare Internazionali - Nazionali - Regionali - Provinciali), attestante la capacità fisica della località di ospitare gare di qualsiasi livello. Il risultato finale della procedura dovrebbe portare alla creazione di piste variegata e competitive, che richiedono buone abilità sciistiche, nonché stadi in grado di soddisfare le esigenze dei nuovi “format di gara”.

TRACCIATI AGONISTICI PER LO SCI DA FONDO

Nella ideazione e realizzazione di un impianto sportivo dedicato allo sci da fondo, dovrebbe sempre essere evidenziato che tale impianto possa soddisfare sia le esigenze turistiche che agonistiche. I parametri sono codificati nel Reg.to Int.le FIS al quale si attiene, per quanto di competenza, anche la FISI tramite il Regolamento Nazionale Omologazione Piste.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI

Una pista dovrebbe essere tracciata nel modo più naturale possibile, al fine di evitare qualsiasi monotonia, con tratti ondulati, salite e discese.

I punti essenziali per la progettazione di una pista dovrebbero osservare i seguenti criteri:

- Mettere alla prova lo sciatore sotto l'aspetto tecnico, tattico e fisico;
- Fornire un grado di difficoltà corrispondente al livello della competizione;
- Essere tracciata in maniera da limitare al minimo l'impatto ambientale;
- Fornire passaggi graduali tra le varie tecniche dello sciatore;
- Essere sicura in caso di scarso innevamento o neve ghiacciata;
- Avere una distribuzione del terreno approssimativamente pari a:
1/3 salita – 1/3 discesa – 1/3 terreno ondulato.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

NON TUTTE LE PISTE POSSONO ESSERE OMOLOGABILI !!!!





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

TIPOLOGIE DI PISTE

Un centro del fondo, al fine di poter disputare sulle proprie piste tutte competizioni previste attualmente dal Regolamento Nazionale ed Internazionale Gare (pertanto un centro del fondo al massimo livello), dovrebbe disporre degli anelli di seguito indicati:

- un anello di **2.500** metri (da ricavare, in parte, da un anello maggiore), omologabile per tale distanza;
- un anello di **3.300** metri (da ricavare, in parte, anch'esso da un anello maggiore), omologabile per tale distanza;
- un anello di **3.750** metri (da ricavare, in parte, anch'esso da un anello maggiore), omologabile per tale distanza;
- due anelli di **5.000** metri, indipendenti tra loro ed ognuno omologabile per tale distanza, con partenza e arrivo, per entrambi, nello stadio;
- un anello da **7.500** metri, omologabile singolarmente, ricavato direttamente da uno dei due anelli da 5 Km con l'aggiunta di una variante di km. 2,5;
- un anello da ml. 0.400 a ml.1.800 circa, per la disputa di gare sprint, ricavati nell'area dello stadio e nelle immediate vicinanze dello stesso.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

TERMINOLOGIA

SULLA SINGOLA SALITA

PC (Partial Climb)

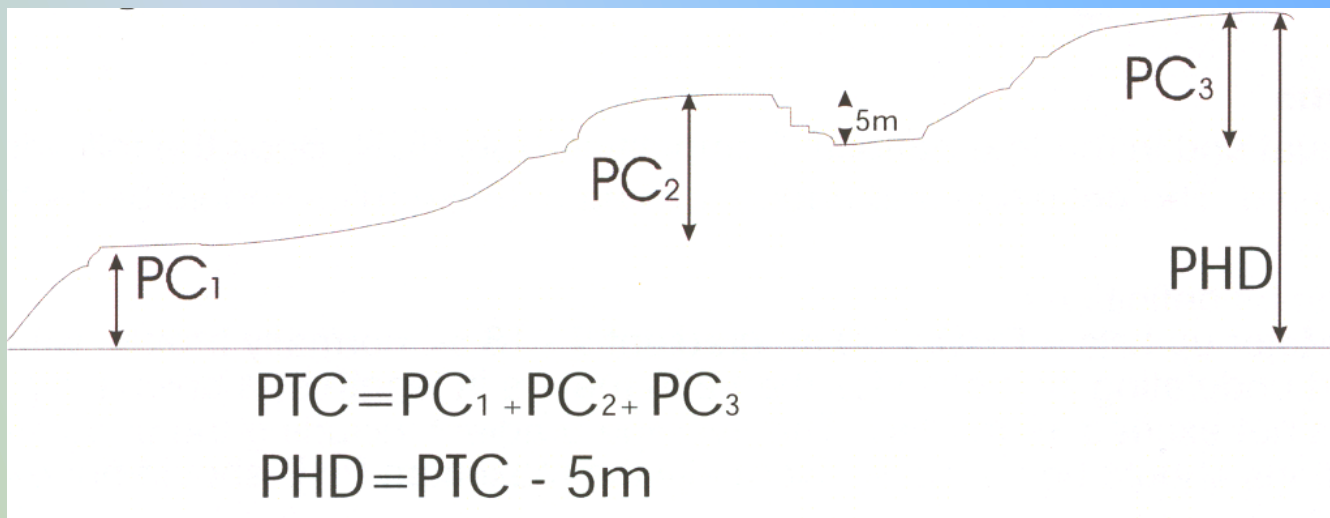
→ dislivello parziale di una salita

PTC (Partial Total Climb)

→ somma dei dislivelli parziali di una salita

PHD (Partial Height Difference)

→ dislivello complessivo di una salita





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

TERMINOLOGIA

SULLA SINGOLA SALITA

- | | | |
|---------------------------------|---|---|
| PC (Partial Climb) | ➔ | dislivello parziale di una salita |
| PTC (Partial Total Climb) | ➔ | somma dei dislivelli parziali di una salita |
| PHD (Partial Height Difference) | ➔ | dislivello complessivo di una salita |

SULLA PISTA NEL SUO COMPLESSO

- | | | |
|----------------------|---|---|
| MC (Maximum Climb) | ➔ | valore M della salita maggiore |
| TC (Total Climb) | ➔ | somma di tutte le salite del tracciato (somma dei dislivelli positivi PC) |
| HD (High Difference) | ➔ | differenza di quota tra il punto più alto e quello più basso di una pista |



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

TIPOLOGIE DI SALITE

Tipo A – salita lunga PHD \geq 30 m pendenza 9÷18% (*)

Una salita di tipo A può essere interrotta da alcuni brevi tratti ondulati di lunghezza inferiore ai 200 m con un PHD negativo non superiore a 10 m. Il PHD massimo di una salita di tipo A non dovrebbe superare i 50 m per piste da 2,50 e 3,33 km o gli 80 m per lunghezze superiori.

(*) In ambito nazionale, la pendenza media, comprendente le sezioni ondulate, viene accettata anche con pendenze medie inferiori al 9% sino al minimo del 6%; si consiglia di non superare la pendenza media del 12%.

Tipo B – salita breve 10 m \leq PHD < 30 m pendenza 9÷18%

Viene considerata salita B anche una salita con pendenza media inferiore al 9% a condizione che vi sia almeno un tratto con pendenza \geq 9% e la media sia $>$ 6%. Una salita B non può includere tratti con PHD negativo.

Tipo C – salita ripida 4 m < PHD < 10 m pendenza $>$ 18%

Possono essere incluse come terreno ondulato o come parte di una salita A o B.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

PESO DELLE SALITE SULLA PISTA

- la somma dei dislivelli di tutte delle salite di tipo A deve essere tra il 35 ed il 55% del dislivello totale della pista (TC);
- la somma dei dislivelli di tutte delle salite di tipo B deve essere tra il 25 ed il 35% del dislivello totale della pista (TC);
- il dislivello totale del terreno ondulato sommato a quello delle salite del tipo C (non comprese nelle salite di tipo A e B) deve essere tra il 15 ed il 35% del dislivello totale della pista (TC).



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

SCHEMA PER LE SALITE DELLE PISTE DI SCI DI FONDO

Lunghezza pista (ml.)	Salite lunghe (A) Pendenza Media 6-12% (nazionale) 9-18% (internazionale)			Salite brevi (B) Pendenza Media 9-18% (ammesso 6% con tratto 9%)		Salite ripide (C) >= 18% <= 10 m PHD
	n° salite	PHD (ml.)	al Km	n° salite	PHD (ml.)	Qty
2.500	1	30 – 50	0,7 – 1,7	1 – 3	10 – 29	0 – 2
3.330	1	30 – 50	1 – 2	2 – 3	10 – 29	0 – 2
3.750	1	30 – 80	2 – 3	3 – 4	10 – 29	0-2
5.000	1 - 2	30 – 80	1) 1 – 2 2) 3 – 4	3 – 5	10 – 29	0 – 3
7.500	2 – 3	30 – 80	1) 1 – 3 2) 4 – 6	4 – 6	10 – 29	0 - 4



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE PISTE DI SCI DI FONDO

Lunghezza pista (ml.)	Differenza quota HD (ml.)	Dislivello Max Salita MC (ml.)	Dislivello totale TC (ml.)
2.500	max. 50	30 - 50	75 – 105
3.330	max. 65	30 – 65	100 – 135
3.750	max. 80	30 – 80	100 – 150
5.000	max. 100	30 – 80	150 – 210
7.500	max. 125	30 – 80	200 – 300



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

REQUISITI DI LARGHEZZA PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE PISTE DI SCI DI FONDO

Categoria	Salita >= 18%	Salita 6-15%	Pianura	Discesa
"A" Partenza a cronometro T.C.	6 ml.	3 ml.	3 ml.	3 ml.
"B" Partenza a cronometro T.L.	6 ml.	4 ml.	4 ml.	4 ml.
"C" Partenza in linea T.C.	9 ml.	6 ml.	6 ml.	6 ml.
"D" Partenza in linea T.L.	9 ml.	9 ml.	9 ml.	6 ml.

I valori sopra indicati sono valori consigliati. L'omologatore deve capire in base alle reali condizioni della pista se la stessa è adatta ai diversi format di gara. In tal senso, nella fase di definizione della categoria della pista, tali requisiti possono venir derogati. Pertanto dove le caratteristiche tecniche siano, in una determinata parte della pista, al di sopra del massimo o al di sotto del minimo di tali indicazioni, vi dovrebbe essere un qualche tipo di compensazione in un'altra parte del tracciato.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

TERRENO ONDULATO

Un terreno in salita con un dislivello inferiore a 10 metri è da considerarsi ondulato ai fini dell'omologazione così come un terreno con dislivello superiore a 10 metri e con pendenza media minore del 6%.

Anche le salite di tipo C (pendenza $>18\%$ con PHD <10 m) non inserite in salite del tipo A e B sono comprese nella definizione di terreno ondulato.

Il terreno ondulato può, in certe condizioni, essere incluso come parte di una salita principale di tipo A.

Il dislivello totale delle salite di una pista (TC) include anche tutti i dislivelli positivi che si trovano nel terreno ondulato.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

DISCESE

Quando si deve progettare una discesa, deve essere presa in considerazione la sicurezza e l'aspetto tecnico e tattico del percorso da gara. Un buon tracciato agonistico deve comprendere vari tipi di discese, lunghe e brevi, veloci e lente. Le discese brevi hanno un dislivello (PHD) tra i 10 e 29 metri. Le discese lunghe hanno un dislivello (PHD) >30 metri.

Una discesa può includere terreno ondulato. I tratti di terreno ondulato minori di 200 metri vengono computati come parte in discesa del percorso. Se questi tratti includono pure piccole salite, il dislivello di queste salite viene conteggiato nel TC del percorso.

ASPETTI DA CONSIDERARE

Velocità →

Ostacoli →

RAGGI DI CURVA

PROTEZIONI NECESSARIE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PISTE PER LO SCI DI FONDO AGONISTICHE

STADIO

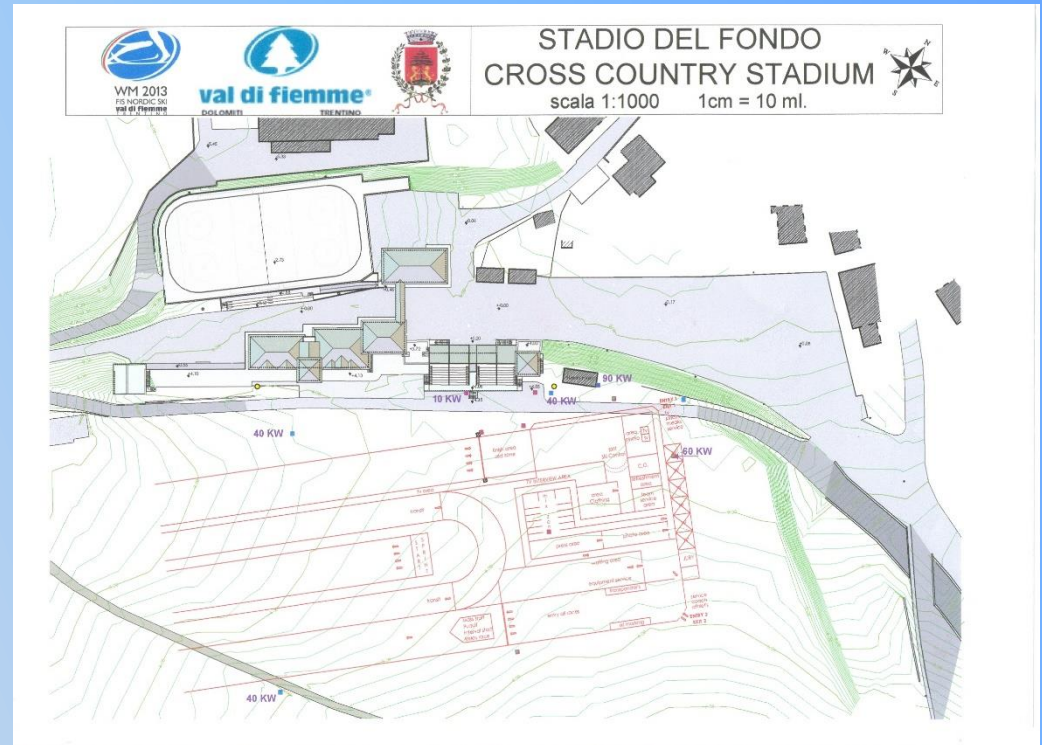
Lo stadio, è un insieme di settori recintati e demarcati, adeguatamente controllati in modo da costituire un'unità funzionale.

Vanno considerati:

- Orientamento
- Dimensioni

Deve comprendere:

- Zona partenze
- Zona di cambio
- Zona di arrivo
- Zona test
- Zona riscaldamento





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

SICUREZZA SULLE PISTE DA SCI DI FONDO

PERICOLO

Nella realizzazione di una pista da fondo si dovrebbe cercare di eliminare ogni pericolo fin dalla sua ideazione. La pista può avere alti contenuti tecnici senza presentare pericoli particolari.

Il raggio delle curve in discesa dovrebbe tener conto della prevedibile velocità d'entrata in condizione di neve trasformata e fredda.

Per i tracciati sciistici un'altra garanzia di sicurezza è la larghezza del piano sciabile. Tuttavia, nonostante tutti gli accorgimenti presi in sede di progettazione, a volte situazioni di pericolo persistono su molte piste per cui è necessario procedere all'eliminazione di tali anomale situazioni con apposite misure di sicurezza.

E' necessario innanzi tutto contraddistinguere le due tipologie di pericolo che si possono incontrare sui percorsi sciistici: **pericolo tipico e pericolo atipico.**



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

SICUREZZA SULLE PISTE DA SCI DI FONDO

PERICOLO TIPICO

Il pericolo tipico è quel pericolo che lo sciatore è conscio che può trovare e quindi in parte accetta, sui percorsi sciistici dal momento che pratica proprio quella data attività a diretto contatto con la natura. Pericoli tipici sono ostacoli naturali (es. alberi, rocce) posti sul bordo pista, altri sciatori fermi ed in movimento, nevi “difficili” non segnalate o prevedibili, velocità, attrezzatura propria e sua regolazione e preparazione. La pratica agonistica dello sci di fondo comunque, a differenza dello sci da discesa dove è richiesta la completa eliminazione anche dei pericoli tipici naturali, accetta alcune fattispecie tipologiche di tale tipo di rischio



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

SICUREZZA SULLE PISTE DA SCI DI FONDO

PERICOLO ATIPICO

Il pericolo atipico è quel pericolo che può presentarsi lungo una pista causato da negligenza ed imperizia del gestore o preparatore della pista, o per cause naturali non prevedibili. Pericoli atipici sono ad esempio protezioni carenti a ridosso di elementi di insidia, apprestamenti di sicurezza inadeguati, inaffidabili o installati con incuria (predisposti non secondo "la miglior scienza ed esperienza del momento storico e dello specifico settore"), tracciatura poco attenta dei binari per la tecnica classica, valanghe, rampe o scarpate con insidie (massi, ceppaie), mezzi battipista o motoslitte in movimento, ostacoli non visibili, imprevedibili e non segnalati.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

SICUREZZA SULLE PISTE DA SCI DI FONDO

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Come è noto, il concorrente di una gara di sci ha il diritto di effettuare la competizione concentrato sul gesto atletico, senza preoccuparsi di eventuali pericoli presenti sul percorso. Spetta proprio all'omologatore, in prima battuta, cercare di eliminare tutte le insidie che eventualmente si presentano sul tracciato sciistico per mezzo di precise prescrizioni di sicurezza. Sul verbale di ispezione, pertanto, dovranno essere evidenziati inequivocabilmente sia il posizionamento e sia la tipologia degli apprestamenti da mettere in essere in occasioni di eventi agonistici.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

SICUREZZA SULLE PISTE DA SCI DI FONDO

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Reti tipo «A»

La **rete fissa di contenimento**, raramente usata nel fondo, convenzionalmente chiamata di tipo "A", ha lo scopo di contenere l'atleta caduto sul sedime della pista, senza consentire di passare oltre in quanto a protezione di un pericolo (scarpata, roccia, ecc.). E' una infrastruttura di tipo fisso costituita da una struttura normalmente metallica che sostiene una rete in materiale plastico (PE-polietilene). Vi sono diverse conformazioni della struttura di sostegno (pali a C, pali a traliccio, pennoni inclinati, ecc.), l'importante è che permettano alla rete un "gioco" o "franco" di circa 5 m al fine di assorbire la velocità dell'atleta in caduta avvolgendo lo stesso senza andare a sbattere contro la struttura di sostegno.

Per fare questo la rete alle estremità superiore ed inferiore è collegata alla struttura mediante dei cordini in trefolo d'acciaio fissi e dei cordini sempre d'acciaio installati a "greca". Il collegamento tra il cordino fisso e quello a "greca" deve avvenire mediante sistemi scorrevoli (moschettoni, anelli, ecc.) in modo che sia consentito lo scorrimento di uno sull'altro. La rete è in polietilene, normalmente con maglia 5x5 cm (esistono anche 7x7 o 10x10), con treccia da 5 mm di diametro e colore rosso o azzurro, altezza normalmente 4 m (possibili anche altezze maggiori). Importante è che il cordino a terra sia posizionato in modo che la rete protegga anche la base dei pali metallici di sostegno. Sulla parte inferiore della rete andrebbe posizionato un telo di scorrimento.





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

SICUREZZA SULLE PISTE DA SCI DI FONDO

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Reti tipo «B»

Una rete che può trovare impiego nel fondo è la rete di sicurezza comunemente conosciuta come di tipo "B". Tale rete è del tipo mobile, di altezza di metri 2, viene montata su sostegni flessibili in materiale antischeggia (policarbonato, PVC ecc.), generalmente di diametro. 35 mm., con interasse max di 1,5 metri, fissati nella neve compatta per circa 50 cm. o, qualora lo scarso innevamento non lo permettesse, fissate direttamente nel terreno o in apposite boccole appositamente predisposte. Normalmente l'effetto richiesto a tale tipo di rete è assorbente e solo in minima parte deviatorio. L'effetto prodotto, comunque, varia secondo il posizionamento delle reti rispetto alla prevedibile traiettoria di caduta.





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

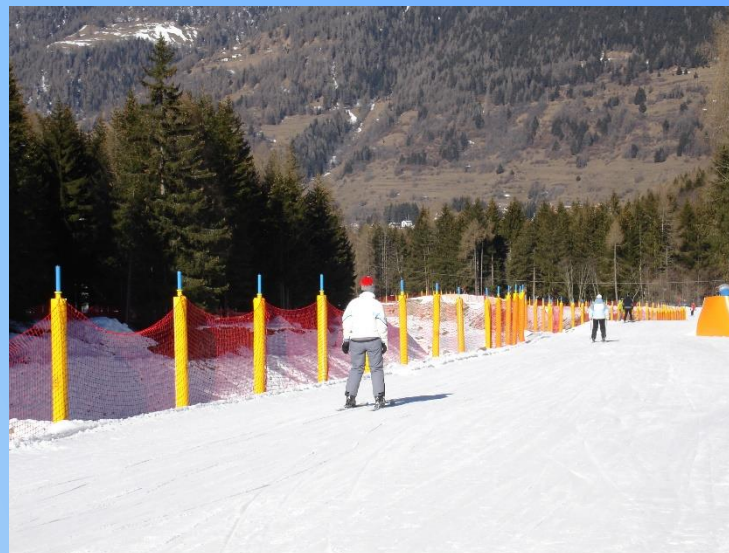
SICUREZZA SULLE PISTE DA SCI DI FONDO

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Reti verticale (o ibrida A/B)

In alcuni casi possono trovare impiego nel piste di sci di fondo un sistema di protezione denominato rete “verticale” a rete ibrida A/B. Tale tipo di rete è fissata in aderenza a sostegni verticali, possibilmente in materiale antiscieggia anche non flessibili, protetti in quest’ultimo caso da appositi materassini antiurto. Il diametro dei sostegni varia da 35 a 50 mm., sono fissati direttamente nel terreno o nella neve compatta (min. 30 cm.) con interasse di circa 2 metri. Viene usata su tratti di pista con moderata pendenza. L'effetto che si ottiene con questo tipo di rete è soprattutto deviatorio e non assorbente.

E' da prendere in considerazione solo se non vi siano alternative valide (reti B, parapetti, ecc.).





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

SICUREZZA SULLE PISTE DA SCI DI FONDO

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Parapetti

Durante la stagione di esercizio di una pista i parapetti posti sui ponti, sovrappassi, ecc., devono essere realizzati, anche in modo provvisorio, in maniera tale da avere un'altezza non inferiore a m. 1,3 fuori neve, e non presentare in basso aperture laterali per circa 50-70 cm. sopra il piano sciabile. Se il parapetto è posto su un tratto di pista con pendenza sostenuta o alla fine di un tale tratto, dovrebbe essere preceduto da alari di invito ad imbuto, posti a 45° rispetto l'asse della pista. Tali apprestamenti, generalmente, sono protetti con materassi.

Telo deviatorio o di scorrimento

Tutte le reti di sicurezza, nella parte bassa fuori neve, generalmente sono dotate di telo deviatorio o di scorrimento. Tale telo, di altezza di circa 1 metro, realizzato per lo più in materiale antistrappo, dovrebbe essere previsto soprattutto alla base delle reti fisse di tipo "A", tipo "B" e "verticale". Va da sé che la funzione del telo deviatorio può essere sostituita da una rete a maglie fittissime tale da impedire allo sci di infilarsi nelle maglie della rete principale. La base del telo deve avere collocazione sempre al di sotto del livello del piano sciabile innevato.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

SICUREZZA SULLE PISTE DA SCI DI FONDO

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA

Materiale cedevole a cuscinetto - materassi

Per materiale cedevole si intendono le protezioni costituite dagli usuali materassini muniti di un'alta capacità di assorbimento agli urti e la massima resistenza ai tagli e all'acqua. Il materiale assorbente, posto all'interno di tali materassi, deve presentare una densità elevata che, ad esempio, per la gommapiuma può variare dai 20 ai 25 kg/mc. Tutti questi sistemi si utilizzano per proteggere ostacoli inamovibili posti ai margini del piano sciabile.

Rete di tipo «C» o transenna di delimitazione

Le reti o transenne con finalità di delimitazione non sono allestite propriamente in funzione della sicurezza, normalmente sono poste sul percorso sciistico per materializzare i tracciati, per delimitare zone specifiche specialmente all'interno dello stadio, confluenze ecc. Per la loro realizzazione non sono richieste particolari caratteristiche tecniche o tecnologiche se non la praticità di montaggio.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

NOVITA' E PARTICOLARITA' REGOLAMENTARI

DURATA DEL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

Durata 5 ANNI con un solo rinnovo «d'ufficio»

2.9.1 Validità certificati nazionali

La validità, tenuto conto anche delle normative internazionali, è:

- **Sci Alpino:** 5 (cinque) anni per DH e SG e di 10 (dieci) anni per GS e SL;
- **Sci Alpino su ghiacciaio:** 2 (due) anni;
- **Sci Fondo:** 5 (cinque) anni; con possibilità, se sussistono le condizioni definite dall'articolo 30.6.2 del Regolamento Omologazione Piste, di ottenere, una sola volta, un nuovo certificato di omologazione per i successivi 5 anni rilasciato su semplice richiesta, secondo le modalità definite dalla Commissione e divulgate con apposita circolare informativa
- **Trampolini di salto:** 5 (cinque) anni;
- **Sci d'erba:** 10 (dieci) anni;
- **Slittino:** 5 (cinque) anni;
- **Bob:** 5 (cinque) anni.

Per richiedere il rinnovo dopo i primi 5 anni si deve presentare una domanda redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegando un referto di gara recente (non oltre i 3÷4 anni)



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

NOVITA' E PARTICOLARITA' REGOLAMENTARI

RINNOVO DEL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

Fac-simile (da presentare su carta intestata dell'ente gestore allegando copia di un documento d'identità valida del dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a _____ il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____
(prov.)

in Via _____ n. _____

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 e 73 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, sulle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. 445/00:

di agire in nome e per conto dell'ente gestore _____
in cui ricopre la funzione/incarico di _____

che la pista di fondo _____
(indicare località e nome della pista e il relativo numero di omologazione)
nei 5 anni di validità dell'omologazione non ha subito cambiamenti o modifiche e che
si sono svolte regolarmente gare e i rapporti dei Delegati Tecnici sono positivi.

.....
(luogo e data)

Il Dichiarante

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/00, procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 30/6/2003, n.196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

NOVITA' E PARTICOLARITA' REGOLAMENTARI

AUTORIZZAZIONE GIORNALIERA

Regolamento Commissione Nazionale Piste – ed. dicembre 2007

30.6.6 *Nel caso in cui una manifestazione di Calendario Nazionale, Regionale, Provinciale FIS, **non si possa disputare per cause di forza maggiore** su una pista di Fondo omologata, la Società organizzatrice potrà chiedere che la stessa venga disputata su una pista alternativa, ancorchè non omologata, previo sopralluogo di un Ispettore (Omologatore) che, in caso di esito positivo, compilerà apposito verbale, con inserite eventuali norme in ordine alla sicurezza della pista, alla quale la Direzione di Gara dovrà scrupolosamente attenersi. Copia del predetto verbale di ispezione, valido quale AUTORIZZAZIONE GIORNALIERA, dovrà essere consegnato alla Società organizzatrice la manifestazione, al Comitato regionale di appartenenza della Società e alla COP. Per quanto sopra, la Società richiedente rispetterà le norme amministrative contenute nell'articolo 30.4.4 del Regolamento Omologazione Piste Fondo.*



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

NOVITA' E PARTICOLARITA' REGOLAMENTARI

FORMAT GARA SU PISTE NON OMOLOGATE

Agenda degli Sport Invernali 2015/2016 (con precisazioni)

4.2.3 Omologazione piste

Vedere art. 2.9 "Omologazione piste" delle "Disposizioni Generali per tutte le discipline" e riferirsi al RTF in vigore. In particolare:

tutte le gare dei calendari federali devono avere le piste omologate per le distanze e le tecniche previste. In deroga a quanto sopra possono essere disputate su piste prive di un certificato di omologazione nazionale le gare di Gran Fondo e Promozionali, le gare Sprint individuali e a squadre, le gare di Gimkana e Gimkana sprint. Analoga deroga vale per qualsiasi format di gare nazionali, regionali e provinciali nelle categorie U8, U10 e U12 in quanto categorie non agonistiche **nonché per le categorie cittadini e master. Le competizioni su piste non omologate, di cui alla deroga per le categorie cittadini e master, non assegneranno punti FISl agli atleti.**



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

NOVITA' E PARTICOLARITA' REGOLAMENTARI

TOLLERANZA SULLE LUNGHEZZE DEI TRACCIATI

Linea guida FIS – 18-20 settembre 2015 – Seefeld (AUT)

HOMOLOGATION MANUAL ADJUSTMENTS

- Definition of max/min course length (proposal):
 - “The recommended length for a homologated course should not exceed the general course distance by more than 10%, or should not be more than 5% shorter (meaning that a 5 km course should not be longer than 5.5 km or shorter than 4.75 km). However, if the terrain and layout is such that these restrictions diminish the quality of the course, exceptions can be granted”



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA NUOVA PROCEDURA

LA FILOSOFIA

1

SEMPLIFICARE LE DOMANDE

In fase di richiesta di una nuova omologazione o di un rinnovo l'Ente Gestore deve compilare **un solo modulo, unico per tutte le discipline**

2

VALORIZZARE GLI OMOLOGATORI

Mettere a disposizione degli Enti Gestori le capacità e l'esperienza degli omologatori che diventano dei veri e propri **consulenti tecnici**



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA DOMANDA

1° FASE – PRESENTAZIONE DOMANDA DA PARTE DELL'ENTE GESTORE

- le domande da parte degli enti gestori dovranno essere presentate sul modulo, scaricabile dal sito della Federazione, valido per tutte le discipline (sci alpino, sci fondo, sci erba, trampolini, slittino) sia nazionale che internazionale (moduli differenziati ma uguali);
- l'ente gestore dovrà specificare se la richiesta riguarda una pista nazionale o internazionale, quindi la disciplina (sci alpino, sci fondo, sci erba, trampolini, slittino) e per sci alpino e sci erba la/le specialità per la quale si richiede l'omologazione; nel caso dei trampolini se trattasi di omologazione estiva, invernale o entrambe;
- l'ente gestore dovrà pagare la tassa di apertura pratica sul C/C indicato sul modulo ed allegare alla domanda la ricevuta di avvenuto pagamento;
- il modulo andrà timbrato, datato e firmato dall'ente gestore e trasmesso (esclusivamente via mail) al Comitato Regionale di competenza territoriale unitamente alla ricevuta di pagamento.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA RACCOLTA

2° FASE – RACCOLTA DOMANDE DA PARTE DEL RESPONSABILE REGIONALE

- il Responsabile Regionale provvederà a verificare tutte le domande pervenute e, attraverso il timbro/firma del Comitato Regionale, certificherà la regolarità della modulistica;
- il Responsabile Regionale preparerà una lista riassuntiva di tutte le richieste pervenute, specificando la disciplina (sci alpino, sci fondo, sci erba, trampolini, slittino), l'eventuale specialità (GS, SL, SG, DH) e proponendo per ciascuna pista un omologatore appartenente al proprio Comitato Regionale avente la qualifica per poter eseguire l'ispezione. Tale documento dovrà essere timbrato, protocollato e firmato dal Responsabile Regionale e quindi scansionato per produrre un file PDF (si allega fac-simile del modulo richieste riepilogativo)
- il Responsabile Regionale, entro il 15 maggio di ogni anno, provvederà ad inviare la lista riassuntiva unitamente ai moduli di domanda pervenuti, completi di ricevuta di pagamento, via email all'indirizzo piste@fisi.org

In questa fase, NESSUNA ulteriore documentazione dovrà essere inviata alla Segreteria della Commissione. Qualsiasi richiesta arrivi direttamente alla Commissione senza il visto del CR non verrà accolta e sarà trasmessa al competente Comitato Regionale.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA NOMINA

3° FASE – NOMINA OMOLOGATORI

- la Segreteria della Commissione Omologazione Piste raccoglierà tutte le richieste pervenute complete dei nominativi degli omologatori indicati dai Responsabili Regionali;
- il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione verificherà eventuali nominativi di omologatori per i quali non è accettabile la proposta del RR e indicherà un sostituto
- la Segreteria della Commissione Omologazione Piste invierà la designazione agli omologatori e per conoscenza all'Ente Gestore, al RR ed al Comitato Regionale

Questa 3° FASE si dovrebbe concludere entro il 15/30 giugno per tutte le richieste regolarmente pervenute seguendo le disposizioni di cui sopra



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL SOPRALLUOGO

4° FASE – ISPEZIONE

- l'omologatore incaricato dovrà mettersi al più presto in contatto con l'Ente Gestore richiedente per definire modalità e tempi per il sopralluogo; in questa fase l'omologatore concorderà i dettagli della documentazione che l'Ente Gestore dovrà predisporre per l'ispezione ed eventualmente anticipare via email all'omologatore;
- l'omologatore provvederà ad effettuare l'ispezione alla presenza **OBBLIGATORIA** di un rappresentante dell'Ente Gestore; in questa fase l'omologatore concorderà con l'Ente Gestore quali tracciati comprendere nella procedura di omologazione, in base alle caratteristiche tecniche della pista, anche in difformità a quanto richiesto e esistente nella precedente omologazione;
- al termine dell'ispezione l'omologatore darà indicazioni all'Ente Gestore per predisporre la documentazione definitiva che farà parte integrante del verbale di ispezione e che terrà conto di tutto quanto concordato e verificato sul campo durante l'ispezione.

SEGUE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL SOPRALLUOGO

4° FASE – ISPEZIONE

- L'omologatore dovrà richiedere preventivamente la tabella rilevamento dei dati identificativi del profilo della pista; tali dati andranno inseriti nel foglio elettronico per valutare il profilo, le salite e i dati tecnici complessivi della pista in modo da poter verificare punti critici in sede di sopralluogo
- In fase di ispezione l'Ente gestore dovrà consegnare all'omologatore la seguente documentazione, nella sua prima versione:
 1. Planimetria in scala adeguata (UNI A4 o UNI A3), con curve di livello con equidistanza di almeno 5 metri, con evidenziati i tracciati da omologare, i tratti di collegamento per eventuali diversi percorsi, lo stadio ed il verso di percorrenza di ciascun tracciato;
 2. Pianta dello stadio in scala adeguata (rientrante in un formato A4);
 3. Relazione sulla base del modello standard disponibile sul sito;
- Sulla base delle osservazioni e di quanto concordato in sede di ispezione l'Ente gestore dovrà predisporre la suddetta documentazione nella sua veste definitiva e consegnarla all'omologatore (via email formato PDF).

SEGUE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL SOPRALLUOGO

4° FASE – ISPEZIONE

- l'omologatore dovrà predisporre il proprio verbale allegando la documentazione sopra elencata ed apponendo la firma sul/i verbale/i. Gli allegati al verbale di ispezione sono da intendersi come facenti parte integrante dello stesso ma non necessitano di firma dell'omologatore.
- l'omologatore dovrà trasmettere all'indirizzo piste@fisi.org il verbale e relativi allegati, **senza inviare originali via posta ordinaria**.

Solo per le nuove omologazioni questa 4° FASE dovrà essere completata entro il 31 agosto in modo da lasciare all'Ente Gestore i necessari tempi per attivare l'eventuale procedura di finanziamento, autorizzazione ed esecuzione di eventuali lavori propedeutici al rilascio della nuova omologazione. Per le riomologazioni vale il normale termine del 30 settembre.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA VALIDAZIONE

5° FASE – VALIDAZIONE DEL VERBALE D’ISPEZIONE E RELATIVI ALLEGATI

- la Segreteria della Commissione Omologazione Piste provvederà a trasmettere ogni verbale di ispezione e relativi allegati pervenuti al gruppo di validazione
- il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione, in qualità di coordinatore del gruppo di validazione, valuterà per ciascun verbale a chi, all’interno del gruppo di validazione, affidare il compito di validare il documento
- il validatore incaricato provvederà a compilare il rapporto di validazione ed a trasmetterlo via email al Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione
- il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione valuterà se quanto riportato sul rapporto di validazione porti a:
 1. ritenere il verbale corretto e completo
 2. ritenere il verbale bisognoso di alcune precisazioni e/o integrazioni

SEGUE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA VALIDAZIONE

5° FASE – VALIDAZIONE DEL VERBALE D'ISPEZIONE E RELATIVI ALLEGATI

- nel primo caso la versione del verbale verrà considerata definitiva e si procederà con la predisposizione del nuovo certificato di omologazione (vedi 6° fase sotto riportata) e chiederà all'omologatore di stampare, firmare in originale e spedire per posta il verbale (senza allegati) unitamente alla sola relazione della pista firmata in originale dall'Ente Gestore/richiedente
- nel secondo caso il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione provvederà a contattare direttamente l'omologatore (via email o telefonicamente a seconda della complessità delle problematiche) per i chiarimenti del caso e chiederà allo stesso di trasmettere una nuova versione del verbale e dei relativi allegati
- la verifica di verbali modificati verrà fatta direttamente dal Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione sulla base delle risultanze dei contatti avuti con l'omologatore in fase di chiarimento; tale procedura potrà vedere anche più passaggi sino all'ottenimento della versione definitiva del verbale di ispezione e relativi allegati



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL CERTIFICATO

6° FASE – RILASCIO DEL NUOVO CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

- il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione, in qualità di coordinatore del gruppo di validazione, conferma la validità del verbale di ispezione e relativi allegati
- la Segreteria della COP provvederà a comunicare all'omologatore l'avvenuta validazione del verbale e dei relativi allegati.
- L'omologatore provvederà a trasmettere per posta il verbale (senza allegati) **firmato in originale** unitamente alla relazione della pista firmata in originale dall'Ente Gestore/richiedente.
- la Segreteria della COP provvederà a protocollare ed autenticare i documenti pervenuti e che hanno superato la validazione mediante il timbro della Federazione.
- la Segreteria della COP procederà alla stesura del certificato che, dopo il controllo finale del Responsabile del settore omologazioni piste, seguirà l'iter previsto per la firma.
- la Segreteria della COP provvederà ad inviare copia conforme all'originale del certificato e del verbale all'Ente Gestore, unitamente a copia dei relativi allegati
- copia della documentazione di omologazione (certificato, verbale ed allegati) verrà trasmessa via email in formato PDF al Comitato Regionale, al Responsabile Regionale ed all'omologatore.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

ARCHIVIAZIONE

7° FASE – MANTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

- il certificato di omologazione in possesso all'Ente Gestore dovrà essere conservato in maniera adeguata, conscio delle responsabilità civili e penali che tale certificato comporta
- la Segreteria della Commissione Omologazione Piste provvederà ad aggiornare l'elenco nazionale delle piste omologate nonché ad archiviare tutta la documentazione nel sistema informatico federale, secondo le specifiche procedure previste
- il Responsabile Regionale dovrà provvedere ad aggiornare l'elenco regionale delle piste omologate secondo la procedura normalmente in uso nel proprio Comitato nonché tenere copia, anche solo elettronica, dei documenti inviati per eventuali successive verifiche
- l'omologatore gestirà il documento frutto del proprio operato come da sua normale consuetudine



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

LA FILOSOFIA

1

AIUTARE GLI OMOLOGATORI

Il nuovo verbale
contiene **tutti gli
elementi
fondamentali** che
l'omologatore deve
valutare durante
l'ispezione

2

AIUTARE GLI ENTI GESTORI

In sede di sopralluogo
gli ispettori, assieme
agli Enti Gestori,
controllano che vi
siano **tutti i requisiti e
gli allestimenti**
necessari per l'uso
agonistico della pista



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE



Riservato FISI

Protocollo N°: _____

Data: _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

VERBALE D'ISPEZIONE PISTE DA FONDO

Ispettore _____ Data ispezione _____
Data incarico _____ N. protocollo incarico _____
Denominazione pista: _____
Località _____ Comune _____
Provincia _____ Comitato _____
Ente gestore _____
Indirizzo _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ Fax _____ Email _____
Presenti all'ispezione _____
Qualifica _____ Cellulare _____ Email _____

CONCLUSIONI DELL'ISPETTORE :
 omologabile
 non omologabile
 autorizzazione giornaliera (art. 30.6.6)

DATI TECNICI:
STADIO q.ta m.s.l.m. _____ - lunghezza m. _____ - larghezza : m. _____

ANELLI					
PISTA TIPO					
Lunghezza Km					
Dislivello totale ml.					
Dislivello max salita ml.					
Quota massima m.s.l.m.					
Quota min. s.l.m.					
Differenza di quota					

PRESCRIZIONI di sicurezza:

Osservazioni generali:

Data: _____ Firma dell'ispettore _____

F.I.S.I. - Commissione Omologazione Piste - via Piranesi, 46
20137 MILANO - tel. 02/7573.407-324.308 - fax. 02/7573316 - e-mail: piste@fisi.org

Modulo Verbale di Ispezione - rev. 02/2015
Pagina 1

Modulo Verbale di
ispezione – rev. 02/2015



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE



Riservato FIS I
Protocollo N° _____
Data: _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

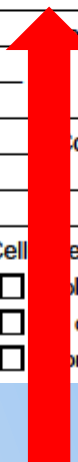
VERBALE D'ISPEZIONE PISTE DA FONDO

Ispettore _____ Data ispezione _____
Data incarico _____ N. protocollo incarico _____

Denominazione pista: _____
Località _____ Comune _____
Provincia _____ Comitato _____
Ente gestore _____
Indirizzo _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ Fax _____ Email _____
Presenti all'ispezione _____
Qualifica _____ Cellulare _____ Email _____

CONCLUSIONI DELL'ISPETTORE :

- Omologabile
- Non omologabile
- Omologabile con autorizzazione giornaliera (art. 30.6.6)



DATI RELATIVI ALL'OMOLOGATORE ED ALL'INCARICO RICEVUTO



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE



Riservato FISI
Protocollo N° _____
Data: _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

VERBALE D'ISPEZIONE PISTE DA FONDO

Ispettore _____ Data ispezione _____
Data incarico _____ N. protocollo incarico _____

Denominazione pista: _____
Località _____ Comune _____
Provincia _____ Comitato _____

Ente gestore _____
Indirizzo _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ Fax _____ Email _____
Presenti all'ispezione _____
Qualifica _____ Cellulare _____ Email _____

CONCLUSIONI DELL'ISPETTORE :

- Omologabile
- Non omologabile
- Omologazione giornaliera (art. 30.6.6)

DATI RELATIVI ALLA PISTA E ALLA SUA LOCALIZZAZIONE




F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE



Riservato FISI
Protocollo N° _____
Data: _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

VERBALE D'ISPEZIONE PISTE DA FONDO


Ispettore _____ Data ispezione _____
Data incarico _____ N. protocollo incarico _____
Denominazione pista: _____
Località _____ Comune _____
Provincia _____ Comitato _____

Ente gestore _____
Indirizzo _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ Fax _____ Email _____

Presenti all'ispezione _____
Qualifica _____ Cessione _____ Email _____

CONCLUSIONI DELL'ISPETTORE :

- _____ omologabile
- _____ omologabile
- _____ orizzazione giornaliera (art. 30.6.6)



DATI RELATIVI ALL'ENTE GESTORE RICHIEDENTE L'OMOLOGAZIONE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE



Riservato FIS

Protocollo N° _____

Data: _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

VERBALE D'ISPEZIONE PISTE DA FONDO

Ispettore _____ Data ispezione _____

Data incarico _____ N. protocollo incarico _____

Denominazione pista: _____

Località _____ Comune _____

Provincia _____ Comitato _____

Ente gestore _____

Indirizzo _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ Fax _____ Email _____

Presenti all'ispezione _____

Qualifica _____ Cellulare _____ Email _____

CONCLUSIONI DELL'ISPETTORE :

- omologabile
- omologabile
- omologazione giornaliera (art. 30.6.6)



DATI RELATIVI ALLA PERSONA PRESENTE ALL'ISPEZIONE

NB: tale persona deve avere un qualifica che gli permetta di prendere delle decisioni in merito ad eventuali interventi sulla pista



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE



Riservato FISI
Protocollo N° _____
Data: _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

VERBALE D'ISPEZIONE PISTE DA FONDO

Ispettore _____ Data ispezione _____
Data incarico _____ N. protocollo incarico _____
Denominazione pista: _____
Località _____ Comune _____
Provincia _____ Comitato _____
Ente gestore _____
Indirizzo _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ Fax _____ Email _____
Presenti all'ispezione _____
Qualifica _____ Cellulare _____ Email _____

CONCLUSIONI DELL'ISPETTORE :

omologabile
 non omologabile
 autorizzazione giornaliera (art. 30.6.6)



ESITO DELL'ISPEZIONE: PISTA OMOLOGABILE

NB: qualora l'ispezione dia esito POSITIVO vanno compilati i successivi campi «DATI TECNICI» con riferimento ai dati della tabella riassuntiva della pista (foglio excel) per ogni tracciato nonché le «PRESCRIZIONI DELLA SICUREZZA» con la massima attenzione e dettaglio possibile – evitare frasi generiche



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE



Riservato FIS

Protocollo N° _____

Data: _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

VERBALE D'ISPEZIONE PISTE DA FONDO

Ispettore _____ Data ispezione _____
Data incarico _____ N. protocollo incarico _____
Denominazione pista: _____
Località _____ Comune _____
Provincia _____ Comitato _____
Ente gestore _____
Indirizzo _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ Fax _____ Email _____
Presenti all'ispezione _____
Qualifica _____ Cellulare _____ Email _____

CONCLUSIONI DELL'ISPEZIONE :

omologabile

non omologabile

autorizzazione giornaliera (art. 30.6.6)



ESITO DELL'ISPEZIONE: PISTA NON OMOLOGABILE

NB: qualora l'ispezione dia esito **NEGATIVO** non vanno compilati i successivi campi «DATI TECNICI» ma vanno descritte nel dettaglio al punto «OSSERVAZIONI GENERALI» le motivazioni che impediscono l'omologazione della pista



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE



Riservato FISI
Protocollo N° _____
Data: _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

VERBALE D'ISPEZIONE PISTE DA FONDO

Ispettore _____ Data ispezione _____
Data incarico _____ N. protocollo incarico _____
Denominazione pista: _____
Località _____ Comune _____
Provincia _____ Comitato _____
Ente gestore _____
Indirizzo _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ Fax _____ Email _____
Presenti all'ispezione _____
Qualifica _____ Cellulare _____ Email _____

CONCLUSIONI DELL'ISPETTORE :

omologabile
 non omologabile
 autorizzazione giornaliera (art. 30.6.6)



ESITO DELL'ISPEZIONE

NB: qualora l'ispezione sia finalizzata al rilascio di un'autorizzazione giornaliera si dovrà specificare nel successivo campo «OSSERVAZIONI GENERALI» la data, il format di gara, le categorie e la competizione per la quale viene rilasciata l'autorizzazione. NON è obbligatorio compilare il campi «DATI TECNICI»



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE

DATI TECNICI: STADIO q.ta m.s.l.m. _____ - lunghezza m. _____ - larghezza : m. _____					
ANELLI					
PISTA TIPO					
Lunghezza Km					
Dislivello totale ml.					
Dislivello max salita ml.					
Quota massima m.s.l.m.					
Quota min. s.l.m.					
Differenza di quota					

PRESCRIZIONI di sicurezza:

Osservazioni generali:

Data: _____

Firma dell'ispettore

MISURE DELLO STADIO

NB: indicare la quota media dello stadio s.l.m. nonché le dimensioni del teorico rettangolo che contiene la zona partenza ed arrivi con lunghezza complessiva e larghezza complessiva. E' sufficiente una approssimazione al metro lineare (senza decimali)



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE

DATI TECNICI:

STADIO q.ta m.s.l.m. _____ - lunghezza m. _____ - larghezza : m. _____

ANELLI					
PISTA TIPO					
Lunghezza Km					
Dislivello totale ml.					
Dislivello max salita ml.					
Quota massima m.s.l.m.					
Quota min. s.l.m.					
Differenza di quota					

PRESCRIZIONI di sicurezza:

Osservazioni generali:

Data: _____

Firma dell'ispettore



DATI TECNICI DEGLI ANELLI

NB: vengono tratti dalle tabelle riassuntive del foglio Excel per ogni tracciato. **IMPORTANTE** in questa tabella inserire la **TIPOLOGIA DELLA PISTA (tipo A, B, C o D)**, sulla base delle larghezze e dei conseguenti format di gara che possono essere svolti. E' sufficiente una approssimazione al metro lineare (senza decimali)



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE

DATI TECNICI:

STADIO q.ta m.s.l.m. _____ - lunghezza m. _____ - larghezza : m. _____

ANELLI					
PISTA TIPO					
Lunghezza Km					
Dislivello totale ml.					
Dislivello max salita ml.					
Quota massima m.s.l.m.					
Quota min. s.l.m.					
Differenza di quota					

PRESCRIZIONI di sicurezza:

Osservazioni generali:

Data: _____

Firma dell'ispettore



PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

NB: è FONDAMENTALE descrivere nel dettaglio la **posizione** (ostacolo da proteggere, lato della pista e a quale chilometrica con riferimento all'anello considerato) e la **tipologia di protezioni** (es: reti B, materassi, parapetti, ecc.)

NON SI POSSONO inserire prescrizioni che comportino lavori da realizzare; nel caso siano necessari interventi quali, a titolo di esempio, rimozione massi o taglio piante, la procedura va sospesa fintanto che tali interventi non sono stati realizzati.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE

DATI TECNICI:

STADIO q.ta m.s.l.m. _____ - lunghezza m. _____ - larghezza : m. _____

ANELLI					
PISTA TIPO					
Lunghezza Km					
Dislivello totale ml.					
Dislivello max salita ml.					
Quota massima m.s.l.m.					
Quota min. s.l.m.					
Differenza di quota					

PRESCRIZIONI di sicurezza:

Osservazioni generali:

Data: _____

Firma dell'ispettore



OSSERVAZIONI GENERALI

NB: in questo campo vanno inseriti lo stato del piano pista (es: fondo erboso), il contesto nel quale la pista è inserita (es: parte nel bosco e parte nel prato/pascolo) nonché il livello di difficoltà tecnico della stessa, sulla base dell'esperienza dell'omologatore e della tipologia di salite e discese presenti. Il livello di difficoltà è puramente indicativo e non vincola in alcun modo la svolgimento di format di gara e/o categorie specifiche di competizioni



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO MODELLO E LA SUA COMPILAZIONE

DATI TECNICI:

STADIO q.ta m.s.l.m. _____ - lunghezza m. _____ - larghezza : m. _____

ANELLI					
PISTA TIPO					
Lunghezza Km					
Dislivello totale ml.					
Dislivello max salita ml.					
Quota massima m.s.l.m.					
Quota min. s.l.m.					
Differenza di quota					

PRESCRIZIONI di sicurezza:

Osservazioni generali:

Data: _____

Firma dell'ispettore



SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE

NB: va inserita la data di redazione del verbale, che non è detto coincida con la data dell'ispezione riportata in testa al verbale, nonché la firma **ORIGINALE** dell'omologatore. **NON VALGONO** firme scritte con il computer o immagini della firma scansionata. Il verbale cartaceo firmato in originale va spedito alla Segreteria della COP **solo dopo aver ricevuto la conferma di validazione dello stesso** da parte del gruppo di validazione.



F.I.S.I.

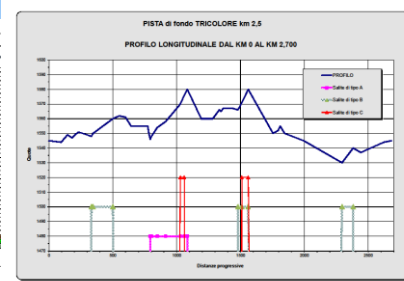
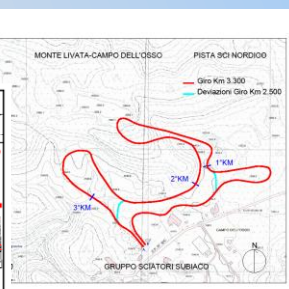
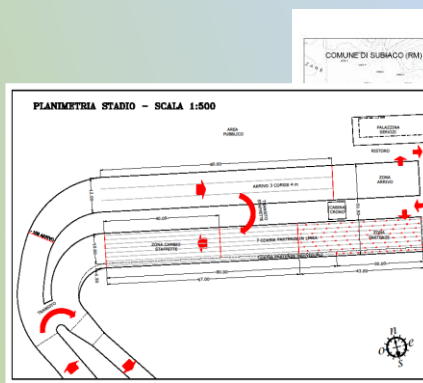
Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

IL DOSSIER COMPRENDE:

1. IL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE
 2. IL VERBALE DI ISPEZIONE
 3. LA RELAZIONE DELLA PISTA
 4. LA PIANTA DELLO STADIO
 5. LA PLANIMETRIA DELLA PISTA
 6. LA COPERTINA CON I DATI GENERALI DELL'ANELLO (*)
 7. LA TABELLA DI RILEVAMENTO (*)
 8. IL PROFILO DELLA PISTA (*)
 9. LA SCHEDA RIASSUNTIVA (*)
- (*) PRODOTTI CON IL FOGLIO EXCEL PER OGNI ANELLO





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

IL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

Viene **rilasciato dalla Segreteria della COP** e firmato dal Presidente della Commissione Omologazione Piste

Riporta:

- il nome della pista
- la località in cui si trova la pista
- il Comitato Regionale di competenza
- il NUMERO DI OMOLOGAZIONE
- la data di scadenza
- eventuali sottonumerazioni dei vari anelli
- i dati dello stadio
- il numero di anelli
- i dati tecnici di ciascun anello con la tipologia della pista (tratti dal verbale di ispezione)
- il nome dell'omologatore
- il richiamo al verbale di ispezione con relativo protocollo nel quale sono contenute le prescrizioni di sicurezza
- il luogo e la data di emissione
- la firma del Presidente della COP

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE NAZIONALE

LA PISTA: "PIANA AMAROTTI" - LAMA MOCOGNO - CAE
TIPO DI PISTA - LEGALITÀ - COMPLETAMENTO

È OMOLOGATA PER LA SPECIALITÀ: SCI DI FONDO

NUMERO OMOLOGAZIONE: n. 15/03/CAEF - ex 10/04/CAEF
SCADENZA: 30 Giugno 2020

Anello Km. 1,50 - omologazione n. 15/03/CAEF_01
Anello Km. 2,50 - omologazione n. 15/03/CAEF_01
Anello Km. 3,33 - omologazione n. 15/03/CAEF_02
Anello Km. 3,75 - omologazione n. 15/03/CAEF_03
Anello Km. 5,00 - omologazione n. 15/03/CAEF_04

DATI TECNICI:

STADIO quota s.l.m.: m. 1.293 lunghezza: m. 200 larghezza: m. 100
NUMERO ANELLI: n. 5

PISTA TIPO	C	C	C	C	C
LUNGHEZZA	Km. 1,50	Km. 2,50	Km. 3,33	Km. 3,75	Km. 5,00
Distanza Anelli	m. 40	m. 35	m. 913	m. 128	m. 177
Distanza tra anelli	m. 38	m. 39	m. 39	m. 38	m. 39
Quota più alta s.l.m.	m. 1323	m. 1313	m. 1303	m. 1323	m. 1323
Quota più bassa s.l.m.	m. 1266	m. 1262	m. 1262	m. 1262	m. 1252
Differenza di quote	m. 36	m. 41	m. 41	m. 41	m. 71

LA PISTA CORRISPONDE ALLE NORME R.T.F.

Omologatore: Firenze BELTRANDO

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA: Per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza, in occasione di dispute di manifestazioni inserite nel Calendario Nazionale o Regionale, resta confermato l'obbligo di attenersi alle disposizioni previste nella documentazione del Certificato di Omologazione (Verbale di Ispezione del 23/10/2010), nonché alle eventuali ulteriori disposizioni della Giuria di gara in volta designata per i singoli eventi.

Milano, 9 Giugno 2015
Presidente Commissione Piste
Alberto Ricci



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

IL VERBALE DI ISPEZIONE

Viene **redatto e sottoscritto dall'omologatore** incaricato dalla COP per quella pista.

I contenuti sono descritti nel dettaglio nelle pagine precedenti della presente. In particolare riporta:

- il nominativo dell'ispettore
- la data dell'ispezione
- i dati dell'incarico (data e protocollo)
- la denominazione della pista
- la località in cui si trova la pista
- i dati dell'Ente Gestore richiedente
- i dati della persona presente all'ispezione in rappresentanza dell'Ente Gestore richiedente
- le conclusioni dell'ispettore
- i dati dello stadio
- i dati tecnici di ciascun anello con la tipologia della pista (tratti dal verbale di ispezione)
- le prescrizioni di sicurezza
- le osservazioni generali
- la data di redazione del verbale
- la firma dell'omologatore

Riservato FIS I
 Protocollo N° _____
 Data _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
 COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

VERBALE D'ISPEZIONE PISTE DA FONDO

Ispettore VANZO PIETRO	Data ispezione 08/02/2016
Data incarico 05/02/2016	N. protocollo incarico 727 LP/mc
Denominazione pista: AQUILE	
Località MALGA CIAPELA	Comune ROCCA PIETORE
Provincia BELLUNO	Comitato VENETO
Ente gestore COMUNE DI ROCCA PIETORE	
Indirizzo L.O.C. CAROLIUGGIO N. 2 Comune ROCCA PIETORE Provincia BL	
Telefono 0437721178 Fax 0437721637 Email tecnica.rocca@agordino.it	
Presenti all'ispezione DELL'ANTONE GERMANO	
Qualifica RESP. SERVIZIO RAGIONERIA COMUNE ROCCA PIETORE	
Cellulare 338/4439181 Email ragioneria.rocca@agordino.it	

CONCLUSIONI DELL'ISPETTORE : omologabile
 non omologabile
 autorizzazione giornaliera (art. 30.6.6)

DATI TECNICI:
 STADIO quota m.s.l.m. **1485** - lunghezza m. **130** - larghezza m. **30**

ANELLI	1			
PISTA TIPO	C			
Lunghezza Km	0,80			
Dalvevo totale m.	160			
Dalvevo max asalta m.	33			
Quota massima m.s.l.m.	1531			
Quota min. s.l.m.	1434			
Differenza di quota	67			

PRESCRIZIONI di sicurezza:

- In prossimità del km 0,550 sul lato DX posizionare una rete di tipo C per uno sviluppo minimo di 25 m di separazione tra la pista da fondo e quella di sci alpino, posizionandola fuori dalla pista battuta ad un'obliquità di almeno 3 m
- In prossimità dell'attraversamento del ponte al km 0,600 su entrambi i lati proteggere la testata dei parapetti in legno con materasso piegato attorno al pianone ed alla testa del cortinaio, in

F.I.S.I. - Commissione Omologazione Piste - via Pratesi, 46
 20137 MILANO - tel. 02/7573407-324.326 - fax. 02/7573316 - e-mail piste@fisi.org
 Verbale Verbale di ispezione - rev. 02/2015
 Pagina 1

te di tipo B
 metri dopo il
 te. I tratti di
 ente protetti
 lare la rete
 sto il telo di

5/2016.
 nel bosco.
 flessibilità e
 e il corretto
 sa di media
 mento.
 per gare di
 festazioni di
 iosti servizi

te nel tratto
 la DX della
 metallica a
 ssa (uno a

n fuori dalla
 metro dalla
 lire circa 4/5
 a
 testata del
 ormano. In
 to di tipo B,
 te, al fine di
 B posati sul
 pgnendo un
 rdo pista ad

n materasso
 o' fuori dalla
 deve essere

ri dalla pista

gla la strada
 pista battuta

o' estiva per
 omologatore,

9137 MILANO - tel. 02/7573407-324.326 - fax. 02/7573316 - e-mail piste@fisi.org
 F.I.S.I. - Commissione Omologazione Piste - via Pratesi, 46
 20137 MILANO - tel. 02/7573407-324.326 - fax. 02/7573316 - e-mail piste@fisi.org
 Modulo Verbale di ispezione - rev. 02/2015
 Pagina 2

9137 MILANO - tel. 02/7573407-324.326 - fax. 02/7573316 - e-mail piste@fisi.org
 F.I.S.I. - Commissione Omologazione Piste - via Pratesi, 46
 20137 MILANO - tel. 02/7573407-324.326 - fax. 02/7573316 - e-mail piste@fisi.org
 Modulo Verbale di ispezione - rev. 02/2015
 Pagina 3



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

LA RELAZIONE DELLA PISTA

Viene **redatta e sottoscritto dall'Ente Gestore richiedente** sulla base di un modello disponibile sul sito.

Riporta:

- la denominazione della pista con relativa lunghezza
- la località in cui si trova la pista
- i dati dell'Ente Gestore richiedente
- i dati della persona presente all'ispezione in rappresentanza dell'Ente Gestore richiedente
- i percorsi stradali per raggiungere la pista
- la descrizione del terreno nei diversi tratti
- la descrizione dello stadio con le misure
- la larghezza MINIMA della pista
- le dimensioni dell'area per partenza in linea
- le dimensioni e la posizione dell'area ski-test
- le dimensioni e la posizione dell'area riscaldamento
- il senso di marcia (orario o antiorario)
- la possibilità o meno dell'innnevamento programmato
- la possibilità del ricovero atleti (spogliatoi ed infermeria)
- la disponibilità di parcheggi
- le osservazioni generali
- la data di redazione della relazione
- il timbro e la firma dell'Ente Gestore

F.I.S.I.
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

RELAZIONE PISTA DA FONDO PER OMOLOGAZIONE NAZIONALE

Nome della pista: AQUILE
Lunghezza anello principale km: 5,00 Altri tracciati km: _____
Località: MALGA CIAPELA Comune: ROCCA PIETORE CAP: 32023
Provincia: BELLUNO C.R.: VENETO
Ente gestore richiedente l'omologazione: COMUNE DI ROCCA PIETORE
Legale rappresentante: DE BERNARDIN SEVERINO ANDREA (SINDACO PRO TEMPORE)
Indirizzo completo: LDC. CAPOLUOGO N2 - 32023 ROCCA PIETORE (BL)
Indirizzo email: rocca.pietore@agordino.bl.it PEC: comune.roccapietore.bl@pecveneto.it
Telefono: 0437 721178 Fax: 0437 721637

Per comunicazioni ed informazioni rivolgersi ai signori:
BUSIN MAURIZIO - DELL'ANTONE GERMANO
Qualifica: ISTRUTTORE TECNICO - RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO
Indirizzo completo: LDC. CAPOLUOGO 2 - 32023 ROCCA PIETORE (BL)
Indirizzo email: tecnico.rocca@agordino.bl.it - ragioneria.rocca@agordino.bl.it Cellulare: 3475215490 - 3384439191

Indicazione percorsi stradali per il raggiungimento della pista: FINO AL CASELLO BELLUNO - POE PER S.S.51 DI ALEMAGNA FINO AL BEVIO PONTE NELLE ALPI - POI S.S.50 DEL GRAPPA E PASSO ROLLE FINO A BELLUNO - POI SR 204 FINO A LOVALITA' HAS - POI S.R.283 AGORDINO FINO A CAPRILE - POI S.R. 641 FINO A MALGA CIAPELA

Descrizione dei terreni nei diversi tratti (boscoso - pascolo - 328666, ecc.): MISTO BOSCO - PASCOLO PER TUTTO IL PERCORSO

Stadio (zona partenza - arrivo) - preparazione - dimensioni - strutture o disposizione: FABB, CRONOMETRISTI / FABB, DEPOSITO ATTREZZATURA E COLLEGAMENTO ENERGIA ELETTRICA / DIM. MI.130 X 60 (max circa)

F.I.S.I. - Commissione Omologazione Piste - via Firenze, 81
31131-361490 - tel. 0427073.407-324.368 - fax. 0427073033 - e-mail: office@fisi.it www.fisi.it
Riscaldamento pista fondo - tel. 2070402
Pagina 1

ENTE GESTORE
IL SINDACO
(De Bernardin Severino Andrea)

I ML. 80 X 20.
AREA DI PARTENZA: antiorario orario
no

0 POSTI MACCHINA A 100 ML.

F.I.S.I. - Commissione Omologazione Piste - via Firenze, 81
31131-361490 - tel. 0427073.407-324.368 - fax. 0427073033 - e-mail: office@fisi.it
Modulo Relazione pista fondo - rev 2015-02
Pagina 2



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

LA PIANTA DELLO STADIO

Viene **redatta dall'Ente Gestore richiedente e controllata/integrata dall'omologatore** in forma di planimetria o layout schematico.

Riporta:

- lo schema distributivo di partenza ed arrivi
- le dimensioni principali
- i sensi di marcia
- gli accessi per atleti, tecnici, pubblico
- la posizione della cabina cronometraggio
- la posizione dei servizi (spogliatoi, zona ristoro, ecc.)
- la posizione dell'area ski-test (se nei pressi)
- la posizione dell'area riscaldamento (se nei pressi)
- l'orientamento con indicazione dei punti cardinali
- eventuale scala grafica di rappresentazione – non richiesta se viene prodotto un schema layout





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

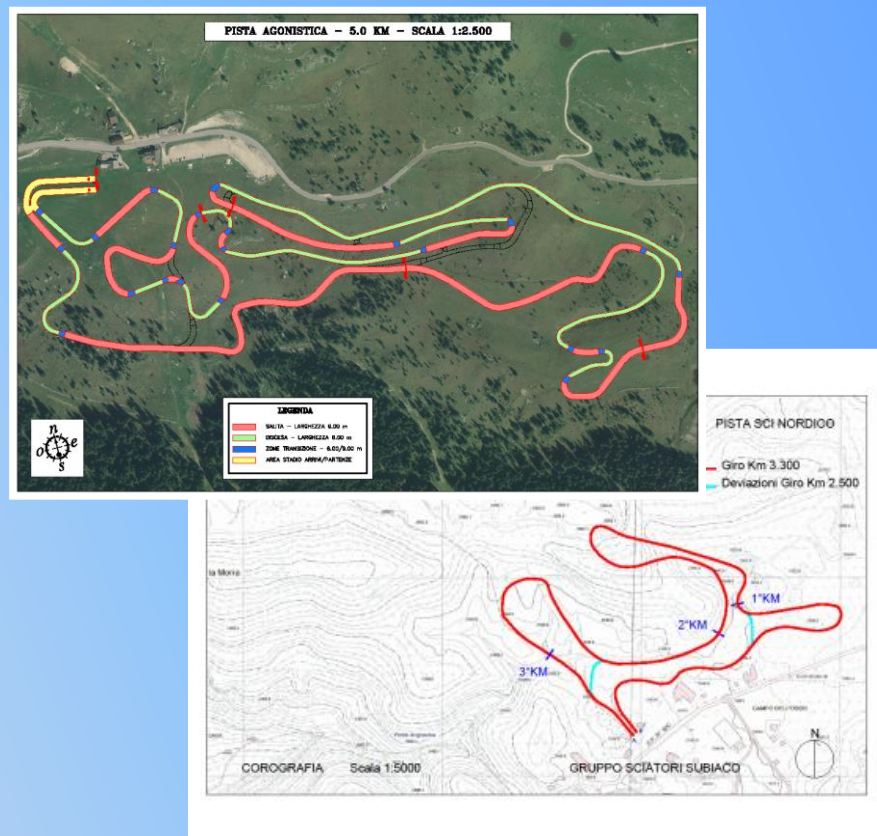
LA PLANIMETRIA DELLA PISTA

Viene **redatta dall'Ente Gestore richiedente e controllata/integrata dall'omologatore** in forma di planimetria od ortofoto.

Riporta:

- il tracciato della pista
- le chilometriche
- eventuali tagli per anelli minori/maggiori
- la legenda per la giusta interpretazioni delle indicazioni grafiche
- la posizione di partenza ed arrivo
- il senso di marcia
- l'orientamento con indicazione dei punti cardinali
- eventuale scala grafica di rappresentazione

Quando vi sono più anelli andrebbe predisposta una planimetria generale ed una per ciascun anello (es: una planimetria 5 km con tutti i tagli ed una per 2,5 km, 3,33 km, 3,75 km con evidenziati solo il tracciato del singolo anello)





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

LA COPERTINA CON I DATI GENERALI DELL'ANELLO

Viene prodotta con la stampa della prima cartella del foglio Excel, **redatta a cura dell'omologatore.**

Riporta:

- la denominazione della pista
- la lunghezza nominale (ad esempio 2.5 km oppure 5.0 km ecc.)
- il nome della località dove si trova la pista
- il Comune territorialmente competente
- la data di compilazione del documento

Tale documento NON va prodotto in forma cartacea e neppure in formato PDF. **Il file Excel va spedito per email al gruppo di validazione** all'indirizzo piste@fisi.org ed una volta validato sarà il gruppo di validazione a produrre le stampe in formato PDF per costituire il dossier di omologazione.

NB: deve essere prodotto un foglio Excel per ogni anello

F.I.S.I.
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

OMOLOGAZIONE NAZIONALE PISTA DA FONDO
TABELLA DI RILEVAMENTO
E SCHEDA RIASSUNTIVA DATI TECNICI

Denominazione pista	TRECOLORE
km	2.50
Località	MONTE LIVATA
Comune	SURRACO (RN)

LEGENDA TABELLA:

DISTANZE
1 - Progressive (m)
2 - Parziali (m)

QUOTE
3 - Assolute (m, sul livello del mare) rilevate ad ogni cambio di pendenza significativo

DIVINELLI E PENDENZE
4 - Divinello parziale
5 - Pendenza parziale tra punti considerati (in percentuale)
6 - Pendence tratti in discesa
7 - Divinelli negativi
8 - Pendence tratti in salita
9 - Divinelli positivi
10 - salite di tipo A (*)
11 - salite di tipo B (*)
12 - salite di tipo C (*)

(*) da compilarsi a cura dell'omologatore

Data rilev: 28 LUGLIO 2015



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

LA TABELLA DI RILEVAMENTO

Viene prodotta con la stampa della terza cartella del foglio Excel, **redatta a cura dell'omologatore** sulla base dei dati forniti dall'Ente Gestore richiedente o dei dati rilevati in sede di sopralluogo. I dati vanno inseriti nella seconda cartella del foglio Excel il quale elabora tali dati e li riporta in termini di risultati nella terza cartella. Riporta:

- parziali e progressive dei punti della pista sia inclinate che orizzontali
- quote dei punti significativi della pista
- dislivelli e pendenza per ciascun tratto
- dislivelli e pendenze negativi (discese) e positivi (salite)
- dislivelli totali sia in termini generali che suddivisi per tipologia di salite (A, B o C)

PISTA di fondo TRICOLORE km 2,5															NOTE		
Tabella di rilevamento																	
DISTANZE		QUOTE		DISLIVELLI E PENDENZE								SALITE (°)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			
Progressive Orizzontali (m)	Progressive Inclinate (m)	Parziali Orizzontali (m)	Parziali Inclinate (m)	Absolute (m s.l.m.)	Dislivello (m)	Pendenza (%)	Discesa (%)	dist. neg (m)	Salite (%)	dist. pos (m)	tipo A M (m)	tipo B M (m)	tipo C M (m)	L orizz. (m)	PHD (m)	pen.med. (%)	
0,00	0,00	0,00	0,00	1545,00	0,00	0,00%				0,00%							Preferza
94,99	95,00	94,99	95,00	1544,00	-1,00	-1,05%	-1,05%	-1,00									
144,74	145,00	49,75	50,00	1540,00	5,00	10,05%			10,05%	5,00							
175,69	180,00	30,94	35,00	1547,00	-7,00	-5,72%	-5,72%	-2,00									
220,53	230,00	49,84	50,00	1551,00	4,00	8,03%			8,03%	4,00							
332,48	333,00	102,96	103,00	1548,00	-3,00	-2,91%	-2,91%	-3,00									
344,32	345,00	113,83	113,00	1550,00	-2,00	-16,90%			18,90%	2,00			xx				
408,99	500,00	154,68	155,00	1550,00	10,00	6,47%			6,47%	10,00			12,00	166,51	12,00	7,21%	
548,95	550,00	49,96	50,00	1562,00	2,00	4,00%			4,00%	2,00							
598,94	600,00	49,99	50,00	1561,00	-1,00	-3,99%	-3,99%	-1,00									
641,52	643,00	42,58	43,00	1555,00	-5,00	-14,09%	-14,09%	-6,00									
771,52	773,00	130,00	130,00	1555,00	0,00	0,00%			0,00%	0,00							
780,18	783,00	9,69	10,00	1555,00	0,00	13,42%			13,42%	0,00							
789,35	793,00	9,17	10,00	1548,00	-4,00	-27,74%	-27,74%	-5,00					xx				
798,89	803,00	9,54	10,00	1548,00	2,00	20,67%			20,67%	2,00			xx				
843,61	848,00	44,72	45,00	1554,00	6,00	13,42%			13,42%	6,00			xx				
905,49	913,00	64,68	65,00	1558,00	4,00	8,17%			8,17%	4,00			xx				
1024,13	1029,00	115,65	116,00	1570,00	12,00	10,38%			10,38%	12,00			xx				
1052,75	1059,00	29,62	30,00	1676,00	6,00	20,67%			20,67%	6,00			xx	6,00	28,65	6,00	20,67%
1079,42	1083,00	23,98	24,00	1666,00	4,00	16,90%			16,90%	4,00			34,00		287,07	34,00	11,84%
1184,58	1190,00	108,17	110,00	1560,00	-20,00	-15,49%	-15,49%	-30,00									
1274,58	1283,00	90,00	90,00	1560,00	0,00	0,00%			0,00%	0,00							
1324,22	1333,00	49,64	50,00	1566,00	6,00	12,09%			12,09%	6,00							
1338,19	1348,00	14,97	15,00	1566,00	-1,00	-6,88%	-6,88%	-1,00									
1354,06	1363,00	14,87	15,00	1567,00	2,00	13,45%			13,45%	2,00							
1431,08	1440,00	77,00	77,00	1567,00	0,00	0,00%			0,00%	0,00							
1471,04	1480,00	39,99	40,00	1566,00	-1,00	-2,50%	-2,50%	-1,00					xx				
1500,62	1510,00	29,58	30,00	1571,00	5,00	16,90%			16,90%	5,00			xx	xx	49,18	9,00	18,30%
1540,81	1560,00	49,18	50,00	1566,00	9,00	18,30%			18,30%	9,00			14,00	9,00	78,75	14,00	17,77%
1742,48	1755,00	192,68	195,00	1550,00	-30,00	-15,57%	-15,57%	-30,00									
1782,43	1795,00	39,95	40,00	1552,00	2,00	5,01%			5,01%	2,00							
1797,13	1810,00	14,70	15,00	1555,00	3,00	20,41%			20,41%	3,00							
1832,78	1846,00	35,65	36,00	1550,00	-5,00	-14,02%	-14,02%	-5,00									
1881,70	1895,00	148,92	149,00	1546,00	-5,00	-3,36%	-3,36%	-5,00									
2291,33	2305,00	29,62	30,00	1550,00	-5,00	-5,01%	-5,01%	-5,00									
2397,75	2392,00	89,42	87,00	1545,00	-10,00	-11,57%							xx				
2427,67	2440,00	59,92	60,00	1557,00	-3,00	-5,01%	-5,01%	-3,00					10,00		98,42	10,00	11,57%
2697,54	2672,00	179,89	180,00	1549,00	-7,00	-5,89%											
2897,63	2892,00	59,99	60,00	1546,00	-1,00	-1,29%			1,29%	1,00							

E' compito dell'omologatore individuare le varie tipologie di salite compilando le colonne dalla 10 alla 14 (in azzurro)
 Tale documento NON va prodotto in forma cartacea e neppure in formato PDF. **Il file Excel va spedito per email al gruppo di validazione** all'indirizzo piste@fisi.org ed una volta validato sarà il gruppo di validazione a produrre le stampe in formato PDF per costituire il dossier di omologazione.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

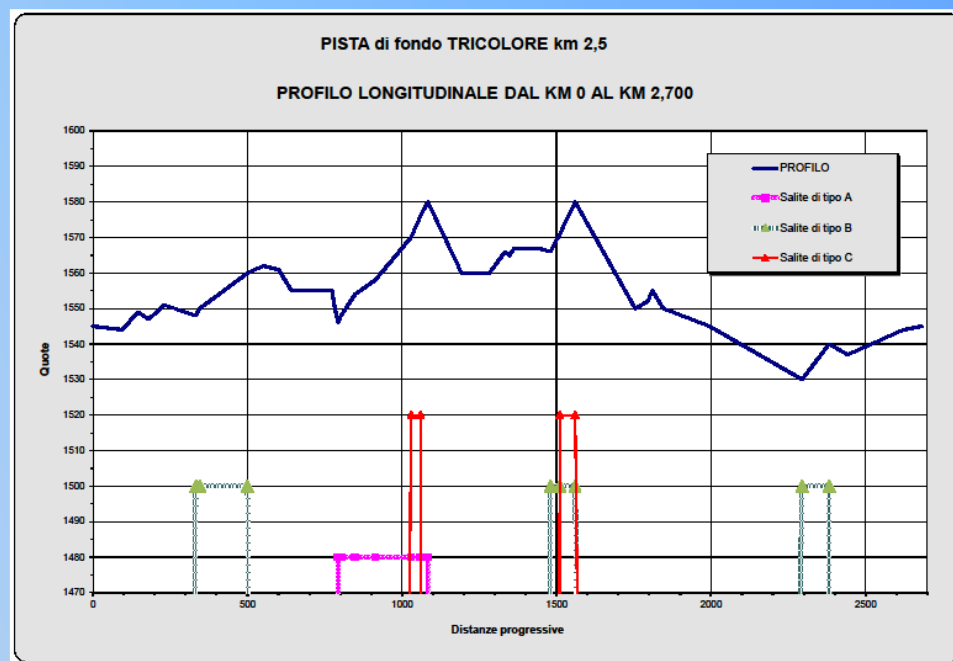
DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

IL PROFILO DELLA PISTA

Viene prodotto **automaticamente** con la stampa della quarta cartella del foglio Excel, sulla base della tabella di rilevamento e sulla definizione delle salite da parte dell'omologatore nella terza cartella del foglio Exce.

Riporta:

- il nome della pista ed la lunghezza nominale
- lo sviluppo del grafico del profilo
- la rappresentazione altimetrica della pista su un grafico X/Y con in ascisse le distanza ed in ordinate le quote
- la individuazione grafica delle salite di tipo A, B e C
- la legenda per la corretta interpretazione dei simboli e colori del grafico



L'omologatore (o in alternativa il gruppo di validazione) deve solo provvedere alla corretta definizione dei parametri di impaginazione in modo che il profilo sia visibile in modo chiaro e ben proporzionato sulla dimensione del foglio A4.

Tale documento NON va prodotto in forma cartacea e neppure in formato PDF. **Il file Excel va spedito per email al gruppo di validazione** all'indirizzo piste@fisi.org ed una volta validato sarà il gruppo di validazione a produrre le stampe in formato PDF per costituire il dossier di omologazione.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

LA SCHEDA RIASSUNTIVA

Viene prodotta con la stampa della quinta cartella del foglio Excel, **redatta a cura dell'omologatore** sulla base della tabella di rilevamento e sulla definizione delle salite nella terza cartella del foglio Exce.

Riporta:

- il nome della pista ed la lunghezza nominale
- I dati principali della pista
 - Sviluppo reale dell'anello
 - Dislivello totale TC
 - Quota partenza/arrivo
 - Quota punto più alto
 - Quota punto più basso
 - Differenza di quota HD
- Per ogni tipologia di salita (tipo A, B o C) i dati di ciascuna salita:
 - Progressiva
 - Lunghezza
 - Dislivello PC
 - Differenza di quota tra inizio e fine PHD
 - Pendenza media

PISTA di fondo TRICOLORE km 2,5							
SCHEDE RIASSUNTIVE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ANELLO							
		DATI					
Sviluppo reale dell'anello	m	2682,00					
Dislivello totale (MT)	m	102,00					
Quota partenza/arrivo	m s.l.m.	1545,00					
Quota punto piu' alto	m s.l.m.	1580,00					
Quota punto piu' basso	m s.l.m.	1530,00					
Differenza di quota (HD)	m	50,00					
A - salite principali (dislivello > 30 m pend. media 6-12%)		dal Km	L (m)	M (m)	PHD (m)	Pend (%)	
		1	0,793	287,07	34,00	11,84%	
		2					
		3					
		4					
		5					
totale dislivello salite principali (m)				34,00			
percentuale rispetto al dislivello totale (MT)				33,3%			
B - salite corte (dislivello da 10 a 29 m pend. media 6 < 18%)		dal Km	L (m)	M (m)	PHD (m)	Pend (%)	
		1	0,333	166,51	12,00	7,21%	
		2	1,480	78,76	14,00	17,77%	
		3	2,295	86,42	10,00	11,57%	
		4					
		5					
		6					
		7					
		8					
		9					
		10					
totale dislivello salite corte (m)				36,00			
percentuale rispetto al dislivello totale (MT)				35,3%			
C - salite ripide (pend. > 18% - disliv. < 10 m.)		dal Km	L (m)	M=PHD (m)	Pend (%)	Posizione	
		1	1,029	28,62	6,00	20,97%	in A
		2	1,510	49,18	9,00	18,30%	in B
		3					
		4					
		5					
		6					
		7					
Nella casella Posizione specificare se comprese in salite di tipo A o B							
totale dislivello salite ripide (m)				15,00			
Terreno ondulato (Dislivello totale (MT) meno dislivello salite di tipo A meno dislivello salite di tipo B) (m)				32,00			
percentuale rispetto al dislivello totale (MT)				31,4%			
DISLIVELLO TOTALE (MT)				102,00			
percentuale				100,0%			



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

LA SCHEDA RIASSUNTIVA

Mentre i dati principali della pista vengo generati automaticamente dal foglio di calcolo, i dati delle salite devono venir richiamati dall'omologatore dalle specifiche celle della terza cartella.

Per le sole salite di tipo C l'omologatore deve anche indicare in che posizione si trova tale salita, all'interno di una salita di tipo A (in A) o di tipo B (in B) oppure in un tratto ondulato (libera).

Una volta richiamate nella scheda riassuntiva tutte le salite sarà possibile per l'omologatore

controllare che la percentuale per ciascuna tipologia rientri tra i valori fissati dalle linee guida

e precisamente:

- Salite di tipo A - tra il 35% ed il 55% del TC
- Salite di tipo B – tra il 25% ed il 35% del TC
- Terreno ondulato + salite tipo C – tra il 15% ed il 35% del TC

PISTA di fondo TRICOLORE km 2,5					
SCHEDE RIASSUNTIVA CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ANELLO					
		DATI			
Sviluppo reale dell'anello	m	2682,00			
Dislivello totale (MT)	m	102,00			
Quota partenza/arrivo	m s.l.m.	1545,00			
Quota punto piu' alto	m s.l.m.	1580,00			
Quota punto piu' basso	m s.l.m.	1530,00			
Differenza di quota (HD)	m	50,00			
A - salite principali (dislivello > 30 m pend. media 6-12%)					
	dal Km	L (m)	M (m)	PHD (m)	Pend (%)
1	0,793	287,07	34,00	34,00	11,84%
2					
3					
4					
5					
totale dislivello salite principali (m)				34,00	
percentuale rispetto al dislivello totale (MT)				33,3%	
B - salite corte (dislivello da 10 a 29 m pend. media 6 < 18%)					
	dal Km	L (m)	M (m)	PHD (m)	Pend (%)
1	0,333	166,51	12,00	12,00	7,21%
2	1,480	78,76	14,00	14,00	17,77%
3	2,295	86,42	10,00	10,00	11,57%
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
totale dislivello salite corte (m)				36,00	
percentuale rispetto al dislivello totale (MT)				35,3%	
C - salite ripide (pend. > 18% - disliv. < 10 m.)					
	dal Km	L (m)	M=PHD (m)	Pend (%)	Posizione
1	1,029	28,62	6,00	20,97%	in A
2	1,510	49,18	9,00	18,30%	in B
3					
4					
5					
6					
7					
totale dislivello salite ripide (m)				15,00	
Terreno ondulato (Dislivello totale (MT) meno dislivello salite di tipo A meno dislivello salite di tipo B) (m)					
				32,00	
percentuale rispetto al dislivello totale (MT)				31,4%	
DISLIVELLO TOTALE (MT)				102,00	
percentuale				100,0%	



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

LA SCHEDA RIASSUNTIVA

Dalla tabella riassuntiva l'omologatore trae i dati che poi riporterà nel verbale di ispezione, e che poi verranno a loro volta riportati sul certificato di omologazione, e precisamente:

- Lunghezza nominale della pista
- Dislivello totale TC
- Dislivello massima salita PHD
- Quota punto più alto o quota massima
- Quota punto più basso o quota minima
- Differenza di quota tra il punto più basso e quello più alto della pista HD
- Quota dello stadio (partenza/arrivo)

Tale documento NON va prodotto in forma cartacea e neppure in formato PDF. **Il file Excel va spedito per email al gruppo di validazione** all'indirizzo piste@fisi.org ed una volta validato sarà il gruppo di validazione a produrre le stampe in formato PDF per costituire il dossier di omologazione.

PISTA di fondo TRICOLORE km 2,5					
SCHEDE RIASSUNTIVE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ANELLO					
		DATI			
Sviluppo reale dell'anello	m	2682,00			
Dislivello totale (MT)	m	102,00			
Quota partenza/arrivo	m s.l.m.	1545,00			
Quota punto piu' alto	m s.l.m.	1580,00			
Quota punto piu' basso	m s.l.m.	1530,00			
Differenza di quota (HD)	m	50,00			
A - salite principali (dislivello > 30 m pend. media 6-12%)					
	dal Km	L (m)	M (m)	PHD (m)	Pend (%)
1	0,793	287,07	34,00	34,00	11,84%
2					
3					
4					
5					
totale dislivello salite principali (m)				34,00	
percentuale rispetto al dislivello totale (MT)				33,3%	
B - salite corte (dislivello da 10 a 29 m pend. media 6 < 18%)					
	dal Km	L (m)	M (m)	PHD (m)	Pend (%)
1	0,333	166,51	12,00	12,00	7,21%
2	1,480	78,76	14,00	14,00	17,77%
3	2,295	86,42	10,00	10,00	11,57%
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
totale dislivello salite corte (m)				36,00	
percentuale rispetto al dislivello totale (MT)				35,3%	
C - salite ripide (pend. > 18% - disliv. < 10 m.)					
	dal Km	L (m)	M=PHD (m)	Pend (%)	Posizione
1	1,029	28,62	6,00	20,97%	in A
2	1,510	49,18	9,00	18,30%	in B
3					
4					
5					
6					
7					
totale dislivello salite ripide (m)				15,00	
Terreno ondulato					
(Dislivello totale (MT) meno dislivello salite di tipo A meno dislivello salite di tipo B) (m)				32,00	
percentuale rispetto al dislivello totale (MT)				31,4%	
DISLIVELLO TOTALE (MT)				102,00	
percentuale				100,0%	



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE CHE COSTITUISCE IL DOSSIER DI OMOLOGAZIONE

COSA DEVE TRASMETTERE L'OMOLOGATORE? COME? A CHI?

L'omologatore deve trasmettere via email all'indirizzo piste@fisi.org la seguente documentazione:

Per la pista in generale:

1. Verbale di ispezione, in formato PDF (non serve che sia firmato)
2. Relazione della pista con timbro e firma dell'Ente Gestore richiedente, in formato PDF
3. Pianta dello stadio, in formato PDF (max formato A3)

Per ciascun anello:

4. Planimetria della pista, in formato PDF (max formato A3)
5. Foglio Excel elaborato dall'omologatore in tutte le sue cartelle, in formato xls o xlsx

Una volta ottenuta la conferma da parte del gruppo di validazione che il verbale ed i relativi allegati vanno bene, l'omologatore dovrà **spedire per posta** alla COP all'indirizzo:

F.I.S.I. – Commissione Giudici di Gara e Omologazione Piste

Via Piranesi, 46 – 20137 Milano

La seguente **documentazione cartacea in originale**:

1. Verbale di ispezione con firma autografa originale
2. Relazione della pista con timbro e firma dell'Ente Gestore richiedente

NB: i restanti allegati NON vanno spediti per posta, sarà il gruppo di validazione che preparerà la parte del dossier contenente gli allegati definitivi con i PDF validati in suo possesso.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

ELABORAZIONE TABELLA RILEVAMENTO

IL FOGLIO EXCEL

Il foglio Excel rev. 01/2016 è costituito da 5 cartelle così definite

Cartella 1 – Dati generali	→	dati generali della pista
Cartella 2 – Tabella rilevamento	→	inserimento distanze e quote
Cartella 3 – Tabella salite	→	definizione delle tipologie di salite
Cartella 4 – Profilo	→	rappresentazione grafica del profilo
Cartella 5 - Scheda riassuntiva	→	scheda riassuntiva della pista

L'omologatore deve inserire i seguenti dati:

Cartella 1	→	nome pista, lunghezza nominale, località, comune, data compilazione
Cartella 2	→	distanza parziale o progressiva, inclinata od orizzontale - quote assolute o parziali
Cartella 3	→	individuare salite tipo A, B o C – far calcolare L e PHD di ciascuna salita
Cartella 4	→	adeguare i parametri di impaginazione del profilo
Cartella 5	→	richiamare i dati della cartella 3 per ciascuna salita, specificare per le salite tipo C in quale tratto si trovano

Per semplificare la compilazione le celle che devono venir compilate dall'omologatore sono evidenziate in colore azzurro. Le cartelle 1, 2 hanno i campi bloccati per cui non è possibile modificare il contenuto delle celle che non sono di colore azzurro. Le restanti cartelle, per lasciare una certa flessibilità nella compilazione del foglio Excel, sono invece libere

NB: attenzione a non cancellare le formule contenute in alcune celle di calcolo (di colore bianco o giallo)



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

ELABORAZIONE TABELLA RILEVAMENTO

CARTELLA 1 – DATI GENERALI

DATI DA INSERIRE

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

OMOLOGAZIONE NAZIONALE PISTA DA FONDO
TABELLA DI RILEVAMENTO
E SCHEDA RIASSUNTIVA DATI TECNICI

Denominazione pista
km
Località
Comune

INSERIRE DATA

LEGENDA TABELLA:

DISTANZE

- 1 - Progressive (m)
- 2 - Parziali (m)

QUOTE

- 3 - Assolute (m, sul livello del mare) rilevate ad ogni cambio di pendenza significativo

DISLIVELLI E PI

- 4 - Dislivello parzia
- 5 - Pendenza parzi
- 6 - Pendenze tratti
- 7 - Dislivelli negativi
- 8 - Pendenze tratti in salita
- 9 - Dislivelli positivi
- 10 - salite di tipo A (*)
- 11 - salite di tipo B (*)
- 12 - salite di tipo C (*)

(*) da compilarsi a cura dell'omologatore

Data rilievi



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

ELABORAZIONE TABELLA RILEVAMENTO

CARTELLA 2 – TABELLA DI RILEVAMENTO

Excel interface showing a spreadsheet for recording ski run data. The spreadsheet is titled "Nuova pista - pultox.xls [modalità compatibilità] - Excel". The main table has columns for "punti batti" (1-60) and "distanze rilevate (m)" (0.00). The table is divided into sections for "Parziali orizzontali", "Parziali inclinate", and "Progressive".

Parziali orizzontali: Colonna B, Colonna C, Colonna D, Colonna E, Colonna F, Colonna G, Colonna H, Colonna I, Colonna J, Colonna K, Colonna L

Parziali inclinate: Colonna M, Colonna N, Colonna O, Colonna P, Colonna Q, Colonna R, Colonna S, Colonna T, Colonna U, Colonna V

Progressive: Colonna W, Colonna X, Colonna Y

quote assolute ricavate dal programma (m): Colonna Z, Colonna AA, Colonna AB, Colonna AC, Colonna AD, Colonna AE, Colonna AF, Colonna AG, Colonna AH, Colonna AI, Colonna AJ, Colonna AK, Colonna AL, Colonna AM, Colonna AN, Colonna AO, Colonna AP, Colonna AQ, Colonna AR, Colonna AS, Colonna AT, Colonna AU, Colonna AV, Colonna AW, Colonna AX, Colonna AY, Colonna AZ, Colonna BA, Colonna BB, Colonna BC, Colonna BD, Colonna BE, Colonna BF, Colonna BG, Colonna BH, Colonna BI, Colonna BJ, Colonna BK, Colonna BL, Colonna BM, Colonna BN, Colonna BO, Colonna BP, Colonna BQ, Colonna BR, Colonna BS, Colonna BT, Colonna BU, Colonna BV, Colonna BW, Colonna BX, Colonna BY, Colonna BZ, Colonna CA, Colonna CB, Colonna CC, Colonna CD, Colonna CE, Colonna CF, Colonna CG, Colonna CH, Colonna CI, Colonna CJ, Colonna CK, Colonna CL, Colonna CM, Colonna CN, Colonna CO, Colonna CP, Colonna CQ, Colonna CR, Colonna CS, Colonna CT, Colonna CU, Colonna CV, Colonna CW, Colonna CX, Colonna CY, Colonna CZ, Colonna DA, Colonna DB, Colonna DC, Colonna DD, Colonna DE, Colonna DF, Colonna DG, Colonna DH, Colonna DI, Colonna DJ, Colonna DK, Colonna DL, Colonna DM, Colonna DN, Colonna DO, Colonna DP, Colonna DQ, Colonna DR, Colonna DS, Colonna DT, Colonna DU, Colonna DV, Colonna DW, Colonna DX, Colonna DY, Colonna DZ, Colonna EA, Colonna EB, Colonna EC, Colonna ED, Colonna EE, Colonna EF, Colonna EG, Colonna EH, Colonna EI, Colonna EJ, Colonna EK, Colonna EL, Colonna EM, Colonna EN, Colonna EO, Colonna EP, Colonna EQ, Colonna ER, Colonna ES, Colonna ET, Colonna EU, Colonna EV, Colonna EW, Colonna EX, Colonna EY, Colonna EZ, Colonna FA, Colonna FB, Colonna FC, Colonna FD, Colonna FE, Colonna FF, Colonna FG, Colonna FH, Colonna FI, Colonna FJ, Colonna FK, Colonna FL, Colonna FM, Colonna FN, Colonna FO, Colonna FP, Colonna FQ, Colonna FR, Colonna FS, Colonna FT, Colonna FU, Colonna FV, Colonna FW, Colonna FX, Colonna FY, Colonna FZ, Colonna GA, Colonna GB, Colonna GC, Colonna GD, Colonna GE, Colonna GF, Colonna GG, Colonna GH, Colonna GI, Colonna GJ, Colonna GK, Colonna GL, Colonna GM, Colonna GN, Colonna GO, Colonna GP, Colonna GQ, Colonna GR, Colonna GS, Colonna GT, Colonna GU, Colonna GV, Colonna GW, Colonna GX, Colonna GY, Colonna GZ, Colonna HA, Colonna HB, Colonna HC, Colonna HD, Colonna HE, Colonna HF, Colonna HG, Colonna HH, Colonna HI, Colonna HJ, Colonna HK, Colonna HL, Colonna HM, Colonna HN, Colonna HO, Colonna HP, Colonna HQ, Colonna HR, Colonna HS, Colonna HT, Colonna HU, Colonna HV, Colonna HW, Colonna HX, Colonna HY, Colonna HZ, Colonna IA, Colonna IB, Colonna IC, Colonna ID, Colonna IE, Colonna IF, Colonna IG, Colonna IH, Colonna II, Colonna IJ, Colonna IK, Colonna IL, Colonna IM, Colonna IN, Colonna IO, Colonna IP, Colonna IQ, Colonna IR, Colonna IS, Colonna IT, Colonna IU, Colonna IV, Colonna IW, Colonna IX, Colonna IY, Colonna IZ, Colonna JA, Colonna JB, Colonna JC, Colonna JD, Colonna JE, Colonna JF, Colonna JG, Colonna JH, Colonna JI, Colonna JJ, Colonna JK, Colonna JL, Colonna JM, Colonna JN, Colonna JO, Colonna JP, Colonna JQ, Colonna JR, Colonna JS, Colonna JT, Colonna JU, Colonna JV, Colonna JW, Colonna JX, Colonna JY, Colonna JZ, Colonna KA, Colonna KB, Colonna KC, Colonna KD, Colonna KE, Colonna KF, Colonna KG, Colonna KH, Colonna KI, Colonna KJ, Colonna KK, Colonna KL, Colonna KM, Colonna KN, Colonna KO, Colonna KP, Colonna KQ, Colonna KR, Colonna KS, Colonna KT, Colonna KU, Colonna KV, Colonna KW, Colonna KX, Colonna KY, Colonna KZ, Colonna LA, Colonna LB, Colonna LC, Colonna LD, Colonna LE, Colonna LF, Colonna LG, Colonna LH, Colonna LI, Colonna LJ, Colonna LK, Colonna LL, Colonna LM, Colonna LN, Colonna LO, Colonna LP, Colonna LQ, Colonna LR, Colonna LS, Colonna LT, Colonna LU, Colonna LV, Colonna LW, Colonna LX, Colonna LY, Colonna LZ, Colonna MA, Colonna MB, Colonna MC, Colonna MD, Colonna ME, Colonna MF, Colonna MG, Colonna MH, Colonna MI, Colonna MJ, Colonna MK, Colonna ML, Colonna MM, Colonna MN, Colonna MO, Colonna MP, Colonna MQ, Colonna MR, Colonna MS, Colonna MT, Colonna MU, Colonna MV, Colonna MW, Colonna MX, Colonna MY, Colonna MZ, Colonna NA, Colonna NB, Colonna NC, Colonna ND, Colonna NE, Colonna NF, Colonna NG, Colonna NH, Colonna NI, Colonna NJ, Colonna NK, Colonna NL, Colonna NM, Colonna NN, Colonna NO, Colonna NP, Colonna NQ, Colonna NR, Colonna NS, Colonna NT, Colonna NU, Colonna NV, Colonna NW, Colonna NX, Colonna NY, Colonna NZ, Colonna OA, Colonna OB, Colonna OC, Colonna OD, Colonna OE, Colonna OF, Colonna OG, Colonna OH, Colonna OI, Colonna OJ, Colonna OK, Colonna OL, Colonna OM, Colonna ON, Colonna OO, Colonna OP, Colonna OQ, Colonna OR, Colonna OS, Colonna OT, Colonna OU, Colonna OV, Colonna OW, Colonna OX, Colonna OY, Colonna OZ, Colonna PA, Colonna PB, Colonna PC, Colonna PD, Colonna PE, Colonna PF, Colonna PG, Colonna PH, Colonna PI, Colonna PJ, Colonna PK, Colonna PL, Colonna PM, Colonna PN, Colonna PO, Colonna PP, Colonna PQ, Colonna PR, Colonna PS, Colonna PT, Colonna PU, Colonna PV, Colonna PW, Colonna PX, Colonna PY, Colonna PZ, Colonna QA, Colonna QB, Colonna QC, Colonna QD, Colonna QE, Colonna QF, Colonna QG, Colonna QH, Colonna QI, Colonna QJ, Colonna QK, Colonna QL, Colonna QM, Colonna QN, Colonna QO, Colonna QP, Colonna QQ, Colonna QR, Colonna QS, Colonna QT, Colonna QU, Colonna QV, Colonna QW, Colonna QX, Colonna QY, Colonna QZ, Colonna RA, Colonna RB, Colonna RC, Colonna RD, Colonna RE, Colonna RF, Colonna RG, Colonna RH, Colonna RI, Colonna RJ, Colonna RK, Colonna RL, Colonna RM, Colonna RN, Colonna RO, Colonna RP, Colonna RQ, Colonna RR, Colonna RS, Colonna RT, Colonna RU, Colonna RV, Colonna RW, Colonna RX, Colonna RY, Colonna RZ, Colonna SA, Colonna SB, Colonna SC, Colonna SD, Colonna SE, Colonna SF, Colonna SG, Colonna SH, Colonna SI, Colonna SJ, Colonna SK, Colonna SL, Colonna SM, Colonna SN, Colonna SO, Colonna SP, Colonna SQ, Colonna SR, Colonna SS, Colonna ST, Colonna SU, Colonna SV, Colonna SW, Colonna SX, Colonna SY, Colonna SZ, Colonna TA, Colonna TB, Colonna TC, Colonna TD, Colonna TE, Colonna TF, Colonna TG, Colonna TH, Colonna TI, Colonna TJ, Colonna TK, Colonna TL, Colonna TM, Colonna TN, Colonna TO, Colonna TP, Colonna TQ, Colonna TR, Colonna TS, Colonna TT, Colonna TU, Colonna TV, Colonna TW, Colonna TX, Colonna TY, Colonna TZ, Colonna UA, Colonna UB, Colonna UC, Colonna UD, Colonna UE, Colonna UF, Colonna UG, Colonna UH, Colonna UI, Colonna UJ, Colonna UK, Colonna UL, Colonna UM, Colonna UN, Colonna UO, Colonna UP, Colonna UQ, Colonna UR, Colonna US, Colonna UT, Colonna UY, Colonna UZ, Colonna VA, Colonna VB, Colonna VC, Colonna VD, Colonna VE, Colonna VF, Colonna VG, Colonna VH, Colonna VI, Colonna VJ, Colonna VK, Colonna VL, Colonna VM, Colonna VN, Colonna VO, Colonna VP, Colonna VQ, Colonna VR, Colonna VS, Colonna VT, Colonna VY, Colonna VZ, Colonna WA, Colonna WB, Colonna WC, Colonna WD, Colonna WE, Colonna WF, Colonna WG, Colonna WH, Colonna WI, Colonna WJ, Colonna WK, Colonna WL, Colonna WM, Colonna WN, Colonna WO, Colonna WP, Colonna WQ, Colonna WR, Colonna WS, Colonna WT, Colonna WY, Colonna WZ, Colonna XA, Colonna XB, Colonna XC, Colonna XD, Colonna XE, Colonna XF, Colonna XG, Colonna XH, Colonna XI, Colonna XJ, Colonna XK, Colonna XL, Colonna XM, Colonna XN, Colonna XO, Colonna XP, Colonna XQ, Colonna XR, Colonna XS, Colonna XT, Colonna XY, Colonna XZ, Colonna YA, Colonna YB, Colonna YC, Colonna YD, Colonna YE, Colonna YF, Colonna YG, Colonna YH, Colonna YI, Colonna YJ, Colonna YK, Colonna YL, Colonna YM, Colonna YN, Colonna YO, Colonna YP, Colonna YQ, Colonna YR, Colonna YS, Colonna YT, Colonna YZ, Colonna ZA, Colonna ZB, Colonna ZC, Colonna ZD, Colonna ZE, Colonna ZF, Colonna ZG, Colonna ZH, Colonna ZI, Colonna ZJ, Colonna ZK, Colonna ZL, Colonna ZM, Colonna ZN, Colonna ZO, Colonna ZP, Colonna ZQ, Colonna ZR, Colonna ZS, Colonna ZT, Colonna ZY, Colonna ZZ

Annotations:

- Compilare solo la colonna delle quote e quella delle distanze relative al tipo di misurazione eseguita.
- Es: In rilevazione eseguita sul campo con altimetro e ruota prevederla la compilazione della colonna delle "quote assolute" e di quella delle "progressive inclinate".
- Le quote parziali sono riferite alla quota di partenza.

Red Box: DATI DA INSERIRE

Red Box: NB: INSERIRE LE DISTANZE SOLO SU UNA COLONNA. NON HA SENSO INSERIRE SIA PARZIALI CHE PROGRESSIVE OPPURE SIA ORIZZONTALI CHE INCLINATE. ANALOGO DISCORSO PER LE QUOTE (O ASSOLUTE O PARZIALI)



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

ELABORAZIONE TABELLA RILEVAMENTO

CARTELLA 3 – TABELLA DELLE SALITE

Nuova pista - pulito.xls [modalità compatibilità] - Excel

File Home Inserisci Layout di pagina Formule Dati Revisione Visualizza

Visualizza Che cosa si vuole fare?

Normale Anteprema Layout Visualizzazioni interruzioni di pagina di pagina personalizzate Visualizzazioni cartella di lavoro

Mostra

Zoom 100% Zoom selezione Nuova finestra Blocca tutto

Dividi Affianca Nascondi Scorrimento sincrono Reimposta posizione finestra

Cambia finestra - Macro

T157 =MAX(F7:F156)

**PARAMETRO PER GRAFICO SALITE
INSERIRE VALORE 30 O 45**

**IDENTIFICAZIONE SALITE
TIPO A, B O C - CALCOLO
LUNGHEZZE E PHD**

NOTE

PISTA di fondo km																	
Tabella di rilevamento																	
punti battuti	DISTANZE				QUOTE				DISLIVELLO						NOTE		
	Progressive Orizzontali (m)	Progressive Inclinata (m)	Parziali Orizzontali (m)	Parziali Inclinata (m)	Absolute (m s.l.m.)	Dislivello (m)	Pendenza (%)	Discesa (°)	dst neg (m)	Salite (°)	dst pos (m)	tipo A PTC (m)	tipo B PTC (m)	tipo C PTC (m)		Lozz (m)	PHD (m)
1	0,00	0,00															
2	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
3	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
4	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
5	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
6	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
7	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
8	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
9	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
10	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
11	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
12	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
13	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
14	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
15	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
16	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
17	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
18	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
19	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
20	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
21	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
22	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
23	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
24	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
25	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
26	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
27	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
28	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
29	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
30	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
31	888	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
32	26	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
33	27	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
34	28	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
35	29	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
36	30	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
37	31	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
38	32	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
39	33	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
40	34	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
41	35	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
42	36	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
43	37	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
44	38	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
45	39	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
46	40	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
47	41	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
48	42	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
49	43	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
50	44	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
51	45	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
52	46	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
53	47	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
54	48	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
55	49	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
56	50	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
57	51	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
58	52	888	888	888	888	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!

Tabella PER VISUALIZZARE SALITE

TIPO A -30,00 TIPO B -20,00 TIPO C -10,00

Completare solo la parte relativa alle salite di colore celeste

Dati generali Tabella rilevamento **Tabella salite** Profilo Scheda riassuntiva



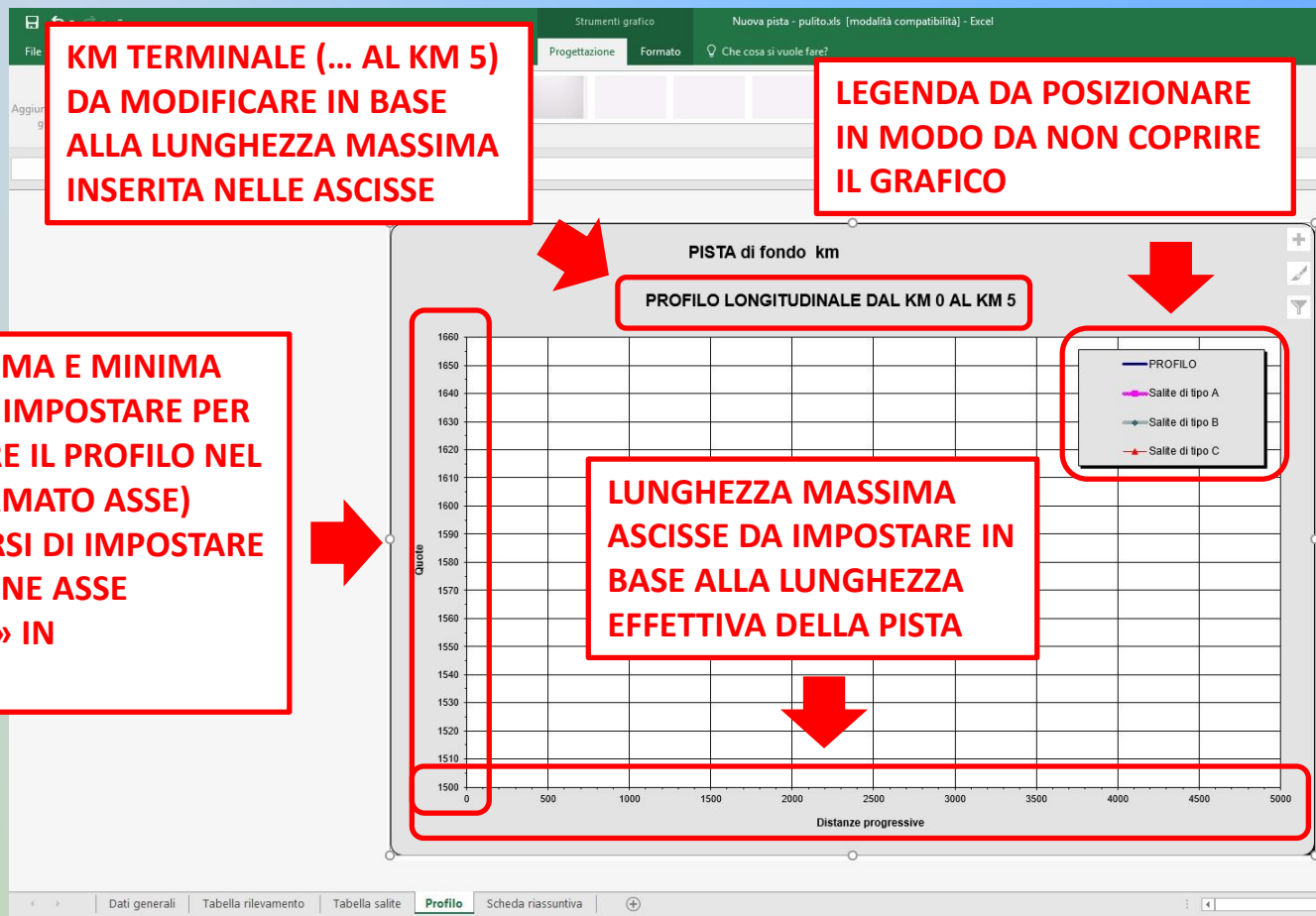
F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

ELABORAZIONE TABELLA RILEVAMENTO

CARTELLA 4 – PROFILO DELLA PISTA





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

ELABORAZIONE TABELLA RILEVAMENTO

CARTELLA 5 – SCHEDE RIASSUNTIVA

DATI	
Soluppo reale dell'anello (m)	0.00
Dislivello totale (MT) (m)	*****
Quota partenza/arrivo (m s.l.m.)	***
Quota punto più alto (m s.l.m.)	0.00
Quota punto più basso (m s.l.m.)	0.00
Differenza di quota (HD) (m)	0.00

dal Km	L (m)	M (m)	PHD (m)	Pend (°)
1				#DIV/0!
2				#DIV/0!
3				#DIV/0!
4				#DIV/0!
5				#DIV/0!

dal Km	L (m)	M (m)	PHD (m)	Pend (°)
1				#DIV/0!
2				#DIV/0!
3				#DIV/0!
4				#DIV/0!
5				#DIV/0!
6				#DIV/0!
7				#DIV/0!
8				#DIV/0!
9				#DIV/0!
10				#DIV/0!

dal Km	L (m)	M (m)	PHD (m)	Posizione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

RICHIAMO DA CARTELLA 3 DATI SALITE DI TIPO A

RICHIAMO DA CARTELLA 3 DATI SALITE DI TIPO B

RICHIAMO DA CARTELLA 3 DATI SALITE DI TIPO C

DEFINIRE POSIZIONE SALITE DI TIPO C (IN A, IN B, LIBERA)